



BANCA DEL SEMPIONE
SIMPLON BANK
BANQUE DU SIMPLON

Relazione d'esercizio 2019





Banca del Sempione SA

Relazione d'esercizio

Rapporto sul cinquantanovesimo esercizio,
presentato all'Assemblea generale degli azionisti del 30 aprile 2020.



Governance

- 6 Organi della Banca
- 8 Il Consiglio di amministrazione della Banca del Sempione SA
- 9 La Direzione operativa della Banca del Sempione SA
- 13 Relazione del Presidente

Conto annuale consolidato

- 22 Bilancio consolidato
- 23 Conto economico consolidato
- 24 Conto dei flussi di tesoreria consolidato
- 25 Prospetto delle variazioni del capitale proprio
- 27 Allegato al conto annuale consolidato
- 46 Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto consolidato

Altre attività del Gruppo

- 54 Accademia SGR (Società di gestione del risparmio) SpA
- 56 Base Investments SICAV
- 60 Sempione SIM (Società di intermediazione mobiliare) SpA
- 63 Banca del Sempione (Overseas) Ltd.

Conto annuale casa madre

- 70 Bilancio
- 71 Conto economico
- 72 Impiego dell'utile
- 72 Prospetto delle variazioni del capitale proprio
- 75 Allegato al conto annuale
- 84 Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

A sinistra:
*Vista dalla Capanna
Monte Bar.
Sullo sfondo a destra
l'antenna del Monte
Tamaro*

Pagina seguente:
*Denti della Vecchia
in veste invernale
ripresi da Sonvico*





Consiglio di amministrazione della Banca del Sempione SA

Fiorenzo Perucchi ¹⁾ presidente
Günter Jehring vice-presidente
Sergio Barutta ¹⁾
Giampio Bracchi
Giovanni Cramer ¹⁾
Massimiliano Danisi
Sandro Medici

Ufficio di revisione

PricewaterhouseCoopers SA, Lugano

¹⁾ membri indipendenti

Direzione operativa della Banca del Sempione SA

Stefano Rogna direttore generale
Giordano Bellotti vice-direttore generale
Michele Donelli vice-direttore generale
Pietro Scibona vice-direttore generale
Carlo Buono direttore
Silvia Jehring direttrice
Athos Walter direttore
Angelo Cresta direttore

Quadri di Direzione della Banca del Sempione SA

Arianna Baccalà Ghommidh condirettrice
Ermes Bizzozero condirettore
Giuliano Flematti condirettore
A. Alessandro Gelsi condirettore
Fausto Marcantoni condirettore
Dario Piffaretti condirettore
Giorgio Bertoli vice-direttore*
Nicola Bianchi vice-direttore
Dibo Corti vice-direttore
Fabio Devittori vice-direttore
Angelo Gilardoni vice-direttore
Giovanni Kappeler vice-direttore
Maurizio Molatore vice-direttore*
Maria Quagliozzi vice-direttrice
Fabio Sabetti vice-direttore
Massimo Valsangiacomo vice-direttore
Renato Vosti vice-direttore
Peter Wüst vice-direttore

* dal 01 marzo 2020

Revisione interna

Gabriele Domenighetti capo-ispettore
Sascha Ferretti ispettore

Direzione delle succursali della Banca del Sempione SA

Chiasso
Roberto Piccioli direttore, gerente
Antonella Novati condirettrice

Bellinzona
Alan Bottoli condirettore, gerente
Aldo Giamboni vice-direttore
Ivan Giamboni vice-direttore

Locarno-Muralto
Luciano Soldati condirettore, gerente
Claudio Lanini vice-direttore

Il Consiglio di amministrazione della Banca del Sempione SA

Fiorenzo Perucchi, *Presidente*

Laureato in diritto all'Università di Friburgo (Svizzera) è stato titolare per molti anni di un noto studio di avvocatura luganese. Entrato nel 1988 nel Consiglio di amministrazione di Banca del Sempione SA, Lugano; dal 1998 ne è il Presidente e membro indipendente. Dal 2007 al 2014 è stato Vice-presidente di Banca Euromobiliare (Suisse), Lugano. Siede in diversi CdA di società svizzere ed estere.

Günter Jehring, *Vice-Presidente*

Laureato in chimica organica all'Università degli Studi di Pavia (Italia) è stato fino al 1997 membro del CdA e del Comitato esecutivo del gruppo Hoechst AG in Italia. Dal 1998 al 2008 dirigente del gruppo chimico Clariant ha occupato posizioni di crescente responsabilità fino alla nomina di membro del Management Committee della Division Masterbatches. Nel 2002 entra a far parte del CdA di Banca del Sempione SA, Lugano in qualità di Vice-presidente. Dal 2009 è Vice-presidente di Sempione SIM SpA, Milano.

Sergio Barutta, *Consigliere*

Ha iniziato la sua attività in Banca Popolare Svizzera, Lugano (ora Crédit Suisse) occupando posizioni di responsabilità presso la filiale di Lugano sino al 1991. Nel 1992 è stato nominato Direttore generale di Banca del Sempione SA, Lugano: posizione mantenuta fino al 2005. Dal 2006 è membro indipendente di Banca del Sempione SA, Lugano.

Giampio Bracchi, *Consigliere*

Laureato in ingegneria al Politecnico di Milano con studi post universitari all'Università della California, Berkeley (USA) è Professore emerito presso il Politecnico di Milano del quale è stato anche per lungo tempo pro-rettore. È fondatore e Presidente emerito della Fondazione Politecnico. È stato membro del CdA di molte società italiane quotate e di alcune fondazioni internazionali. Tra i vari attuali incarichi, è membro di Banca del Sempione SA, Lugano e Presidente di Intesa San Paolo Private Banking, Milano.

Giovanni Cramerì, *Consigliere*

Dal 1976 al 1981 impiegato presso la Basilese Assicurazioni a Basilea. Dal 1981 attivo presso UBS SA ha progressivamente assunto posizioni di responsabilità e nel 1999 è stato nominato Direttore regionale UBS Ticino e responsabile Wealth Management Swiss Client, carica lasciata a fine 2014. Dal 2015 è membro indipendente di Banca del Sempione SA, Lugano. È maggiore dell'esercito svizzero.

Massimiliano Danisi, *Consigliere*

Dopo la laurea in scienze politiche all'Università degli Studi di Milano ha ricoperto vari ruoli di crescita all'interno di Filofibra SA, Lugano dove attualmente è Direttore commerciale e membro del CdA. È anche membro del CdA della Filofibra Holding SA, Lugano. Dal 2012 è membro del CdA di Banca del Sempione SA, Lugano.

Sandro Medici, *Consigliere*

Dopo un'esperienza di lavoro presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Roma, ha ricoperto il ruolo di Amministratore unico di diverse società immobiliari in Italia. Dal 1988 è membro del Consiglio di amministrazione di Banca del Sempione SA, Lugano. È Presidente del CdA di Accademia SGR SpA, Milano.

Stefano Rogna, *Direttore Generale*

Dopo gli studi superiori nel 1982 entra nel Gruppo Banca Popolare di Sondrio maturando esperienze in Italia e in Svizzera fino al 2005 lasciando con la carica di Vice-direttore generale di Banca Popolare di Sondrio (Suisse). Nell'ottobre del 2005 viene nominato Direttore Generale di Banca del Sempione SA, Lugano. Fa parte del CdA delle società del Gruppo: Sempione SIM SpA, Milano; Base Investments SICAV, Lussemburgo e Accademia SGR SpA, Milano. Dal maggio del 2011 al maggio 2014 è stato membro del comitato dell'Associazione Bancaria Ticinese (ABT).

Giordano Bellotti, *Vice-Direttore Generale*

Esperto-contabile diplomato (1992). Dopo una carriera di diciassette anni presso PwC, dove è stato revisore responsabile di istituti bancari riconosciuto dalla FINMA, nel 1998 ha raggiunto il Gruppo Banca del Sempione. Nel 2013 è stato nominato Vice-Direttore Generale ed è attualmente responsabile della divisione Amministrazione & Risk Control.

Michele Donelli, *Vice-Direttore Generale*

Dopo il diploma in Ingegneria civile ottenuto presso il Politecnico Federale di Zurigo, ETH, matura esperienze presso Merrill Lynch Capital Markets AG a Zurigo e presso BDL Banco di Lugano, Lugano. Nel 2004 viene assunto in Banca del Sempione SA, Lugano e nel 2016 viene nominato Direttore. Dal 1 marzo 2018 è Vice-Direttore Generale e responsabile della divisione Global Wealth Management.

Pietro Scibona, *Vice-Direttore Generale*

Dopo la laurea ottenuta all'Università Luigi Bocconi di Milano entra nel Gruppo Banca Popolare di Sondrio dove rimane, a parte una breve parentesi dal 1998 al 2002, fino al 2008. Nel 2008 viene assunto in Banca del Sempione e nominato Direttore dal 1 gennaio 2010. Dal 1 marzo 2018 è Vice-Direttore Generale e responsabile della divisione Finanza e Mercati. Dal gennaio 2011 è Amministratore delegato di Sempione SIM SpA, Milano e membro del CdA di Base Investments SICAV, Lussemburgo.

Carlo Buono, *Direttore*

Dopo gli studi superiori viene assunto nel 1991 nel Gruppo Banca Popolare di Sondrio, maturando esperienze in Italia ed in Svizzera. Nel 2011 viene assunto in Banca del Sempione SA, Lugano come responsabile dell'attività commerciale e di promozione. Nel 2013 è nominato Direttore e responsabile dell'area Sviluppo Mercati.

Silvia Jehring, *Direttrice*

Dopo la Laurea in giurisprudenza conseguita presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano è stata impiegata presso lo Studio legale Mondini Rusconi di Milano fino a marzo 2005. Nello stesso anno è stata assunta in Banca del Sempione SA, Lugano. Nel 2006 ha conseguito il brevetto di avvocato presso la Corte d'Appello di Milano e ha partecipato all'Executive Master in Compliance Management 2006-2007 presso il Centro Studi Bancari di Vezia. La stessa ha frequentato in Svizzera numerosi corsi di formazione in ambito fiscale, legale e di compliance, fra cui l'Executive Master in Tax Compliance Internazionale 2015. Nel 2016 è stata nominata Direttrice, responsabile dell'area Legal & Compliance.

Athos Walter, *Direttore*

Dopo l'apprendistato inizia la sua attività in Banca Cantrade Lugano SA e successivamente in Overland Bank, Lugano fino al 1992. Nel 1993 viene assunto in Banca del Sempione SA, Lugano come responsabile della Sala mercati. Matura esperienze come responsabile della gestione patrimoniale e della consulenza alla clientela, sino ad essere nominato Direttore nel 2009.

Angelo Cresta, *Direttore*

Diplomato con un Bachelor in informatica, matura significative esperienze lavorative, prima in Finter Bank, a Zurigo, e poi in Banca Arner SA, a Lugano. Viene successivamente assunto in Avaloq Sourcing SA nel 2013 dove ricopre ruoli di crescente responsabilità. Raggiunge Banca del Sempione SA nel settembre 2018 con il grado di Direttore. Dal 1 maggio 2019 assume la responsabilità dell'area Logistica che comprende i Sistemi Informativi, il Back Office e i Servizi Interni.







Il 2019 ha inaspettatamente evidenziato una forte positività sui mercati finanziari premiando, in termini di performance, la maggioranza dei listini azionari e le varie asset class che formano l'insieme dei mercati finanziari.

Il nostro Istituto ne ha beneficiato in termini di redditività e conto economico ma soprattutto potendo garantire alla propria clientela risultati di gestione sopra la media. Così facendo le soddisfazioni hanno caratterizzato soprattutto la seconda parte dell'anno che ha mostrato numeri interessanti e un risultato finale in linea con le aspettative. Questa situazione favorevole è in buona parte stata resa possibile dalle politiche monetarie espansive delle banche centrali e dal fatto che i rendimenti obbligazionari sotto zero o poco sopra, hanno spinto i listini azionari sui massimi di sempre.

In questo senso rimane sempre il dubbio che le quotazioni di molte aziende siano influenzate da questa spinta monetaria, anche se nella realtà e soprattutto alle nostre latitudini, i listini azionari presentano al loro interno eccellenze industriali e con una connotazione davvero globale che le rende uniche al mondo. Al tempo stesso la nostra moneta nazionale continua a essere percepita, a ragione, un vero bene rifugio e in conseguenza di ciò a guadagnare valore contro le principali divise mondiali.

Ancora una volta quindi la Svizzera si è distinta per forza, stabilità e qualità che da sempre sono le caratteristiche maggiormente apprezzate dalla clientela internazionale. Effettivamente l'importanza di un sistema paese ben funzionante è un valore indiscutibile e una attrazione che trova sempre puntuale riscontro.

Dopo un anno così ben performante è lecito pensare che il 2020 non potrà muoversi sugli stessi livelli e proprio nelle settimane che precedono l'uscita della nostra relazione d'esercizio si è palesato un problema nuovo, l'ormai noto "Coronavirus", che potrà fortemente condizionare le attività economiche finanziarie e inevitabilmente quelle di Banca del Sempione che pure erano partite con una intonazione molto positiva nei primi mesi del nuovo anno.

Fatte queste doverose considerazioni è altrettanto importante concentrarsi sulle voci di conto economico e di bilancio del 2019, per darne in giusta sintesi, una valutazione puntuale e permettere al lettore una corretta interpretazione.

Attività creditizia e risultato da operazioni su interessi

In questo ambito di attività il nostro approccio è rimasto prudentiale considerato che una spinta importante al mercato immobiliare interno arriva dalla politica sui tassi d'interesse della BNS. Pur comprendendo le ragioni di un simile atteggiamento riteniamo che questo contribuisca a creare i presupposti per un rialzo dei prezzi non completamente corretto. Con questa logica il risultato economico, su cui grava il peso degli interessi negativi applicati per buona parte dell'anno sui nostri depositi presso l'istituto centrale, è risultato inferiore alle aspettative. Siamo però convinti che questa nostra volontà di guardare alla qualità degli attivi sia uno dei motivi per i quali la nuova e importante clientela ha scelto nel corso dell'anno il nostro Istituto. Non cambieremo quindi la nostra impostazione.

Operazioni in commissioni

Il risultato in questione si situa sopra il budget e ben al di sopra del dato dell'anno precedente. Ciò è dipeso dalla capacità dei nostri gestori e dei nostri consulenti di leggere correttamente le dinamiche dei mercati finanziari nell'interesse primario dei nostri clienti e con conseguente ritorno per l'importante voce del nostro conto economico. Da segnalare in particolare l'apprezzamento per le nostre attività di gestione.

Attività di negoziazione

Il rafforzamento della nostra divisa nazionale e in parte del dollaro americano ha permesso di orientare la clientela su una diversificazione valutaria che è la base delle attività di negoziazione. Il dato è migliore rispetto a quello del 2018 ma inferiore alle attese.

Costi d'esercizio

Il dato è superiore alle aspettative pur in presenza di un'attenzione importante nel contenimento dei costi non strumentali volta al miglioramento qualitativo delle nostre attività. Il Gruppo si è infatti concentrato su investimenti e oneri per garantire alla clientela un ulteriore salto di qualità nel servizio e per prepararsi correttamente alle sfide che i cambiamenti regolamentari imporranno al sistema bancario e finanziario. Il costante livello qualitativo è assolutamente indispensabile per garantirci l'apprezzamento della clientela.

Pagina precedente:
*Ai piedi del Gazirola,
Bogno-Campaccio
visto da Treciò*

A sinistra:
*Il monte di Cioascio e
in secondo piano,
la Capanna Paiolo
ai piedi dei Denti
della Vecchia*

Effettivo del personale

La Banca e il Gruppo più in generale hanno in corso di implementazione un programma di inserimento di giovani e nuove professionalità che sono la base per la corretta gestione delle attività negli anni a venire. Peraltro grazie all'efficienza raggiunta da alcuni nuovi processi operativi messi in opera nel corso dell'anno, non si è proceduto a ripristinare le posizioni di alcuni soggetti che hanno terminato il loro percorso professionale, diminuendo quindi il numero dei collaboratori. Alla fine del 2019 il totale a livello consolidato degli addetti era di 139, equivalenti a 133 posti a tempo pieno. Nel 2018 i collaboratori erano 144, equivalenti a 138 posti di lavoro a tempo pieno.

Attività di ricerca e sviluppo

La fine del 2019 ha visto la nascita su precisa delibera del Consiglio di amministrazione della "Green Division". Un progetto sulla sostenibilità fortemente voluto dalla Banca con l'intento di sensibilizzare e operare per un mondo migliore. Gli obiettivi di questa iniziativa trovano il giusto risalto in questa relazione d'esercizio attraverso la pubblicazione del nostro messaggio comunicativo.



We are going green!

Sta nascendo la Green Division, il nuovo progetto di Banca del Sempione. Con questa iniziativa vogliamo concretamente testimoniare il nostro impegno nella tutela e nel rispetto dell'ambiente e della società, contribuire a rendere il mondo migliore a beneficio delle nuove generazioni e al tempo stesso svolgere il nostro lavoro in modo sempre più sostenibile.

Vogliamo quindi essere un punto di riferimento per tutta quella clientela alla ricerca di un nuovo modo di fare banca, basato sul rispetto e la trasparenza reciproca nella relazione d'affari, orientata all'ottenimento di un rendimento sostenibile sia in termini di rischio/rendimento sia da un punto di vista socio-ambientale.

Averi amministrati

Le soddisfazioni nel corso del 2019 sono tangibili anche sul fronte dell'attività commerciale e di acquisizione. L'aumento degli averi è stato consistente grazie alla variazione positiva dei corsi dei titoli nei portafogli della clientela ma soprattutto grazie ad un NNM pari a CHF 203 milioni. Questo risultato premia il lavoro intelligente dei nostri consulenti e l'interesse mostrato per i nostri prodotti gestiti da parte della clientela, anche domestica.

Risultato d'esercizio consolidato

Il risultato d'esercizio è l'espressione di una soddisfazione generalizzata raggiunta nel corso del 2019. Il dato in netta crescita rispetto al 2018 si situa a CHF 6'592'000 e beneficia anche del contributo positivo delle società controllate Sempione Sim SpA e Banca del Sempione (Overseas) Ltd.

Il Consiglio di Amministrazione alla luce dei suddetti risultati propone all'Assemblea degli azionisti di Banca del Sempione SA la seguente ripartizione dell'utile di bilancio ammontante a CHF 7'455'000.

CHF	500'000	Assegnazione a riserva legale da utili
CHF	500'000	Assegnazione a riserve facoltative da utili
CHF	4'500'000	Distribuzioni dell'utile di bilancio
CHF	1'955'000	Riporto a nuovo

Il Consiglio di amministrazione ringrazia tutti i collaboratori e le Direzioni operative delle società del Gruppo Banca del Sempione SA per il costante impegno e la dedizione dimostrata nell'espletamento delle proprie funzioni.

Un sentito ringraziamento all'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari, FINMA, per la collaborazione e all'Ufficio di revisione per il lavoro svolto e i suggerimenti profusi.

Avv. Fiorenzo Perucchi
Presidente del Consiglio di amministrazione

La città continua

I monti, la valle, il fiume, la città.

Ambienti tradizionalmente diversi e collegabili soltanto a costo di impegnative peregrinazioni. Oggi, però, le cose sono cambiate: la nostra esistenza è sempre più segnata dalla simultaneità.

Non soltanto temporale, grazie agli *smartphone*, che ci consentono di essere connessi con il resto del mondo in ogni momento della vita.

Anche la geografia è risucchiata nella simultaneità: qualche ora di volo ci permette di superare frontiere e continenti, qualche decina di minuti al volante ci fa uscire dalla densità urbana per disperderci in boschi, spiagge, campagne, una foto via *whatsapp* ci fa viaggiare idealmente tra luoghi lontani che si sovrappongono in un istante.

Una dimensione inedita, che apprendiamo mentre la viviamo, con le difficoltà e gli affanni che ogni trasformazione richiede. E che tocca ogni aspetto della nostra vita, incluso quello finanziario. Ma per gestire il cambiamento e governare la complessità abbiamo un partner fidato: Banca del Sempione.



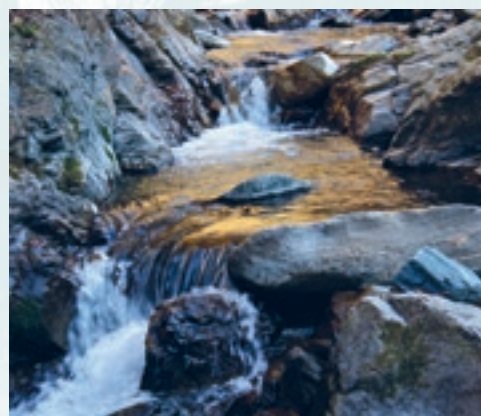
La regione della Val Colla



Con i suoi profili scoscesi e sinuosi rilievi la Val Colla (o Valcolla) geograficamente confina con quella lombarda di Cavargna, raggiungibile attraverso il passo di San Lucio (1541 m.s.m) già utilizzato in epoca romana. La valle si inserisce in una bellissima regione del Ticino che si estende per circa 10 chilometri verso sud ovest, interamente percorsa dal fiume Cassarate. Esso ha la sua origine tra il monte Caval Drossa (1020 m), il Gazzirola, detto anche Garzirola (2116 m) ed il Pairolo (1705 m), si riunisce a valle di Tesserete e bagna i quartieri di Canobbio e Davesco. Vi si unisce a Pregassona il torrente Cassone e infine si getta a Lugano nel lago Ceresio. In valle l'acqua fu fonte di sostentamento per gli abitanti perché attivava antichi mulini e magli, ecco perché è omaggiato anche nei bei versi di Aurelio Valsangiacomo: *"I s'encügnà gio verse el Cassarà (...) / intante che dal fresche dal Gazzirola / senza fermas gnanca per tirà el fiaa / al rotoło gio vers'el lagh"*. È questo il particolare e tipico dialetto "valcollino" o "rügin" che tratteremo più avanti per capirne l'origine.

Anche se la valle è diventata un "quartiere di campagna" del Luganese a seguito di ben due aggregazioni - la prima nel 1956 unendo gli

abitati che si presume siano nati per la transumanza del bestiame, la seconda nel 2013 con Bogno, Certara, Cimadèra e Valcolla - non ha affatto perso il suo fascino unico. Un po' mistica, un po' isolata, ma proprio per questo apprezzata



per la piacevole dimensione di tranquillità che regala al visitatore, la valle è immersa in un splendido paesaggio ricoperto di pascoli e di boschi di betulle, castagni e soprattutto faggi, tanto che in passato il commercio di legname fu molto importante. A partire da 1000-2000 metri troviamo larici e abeti, dove sono caratteristici, attorno ai 1200 metri, i cosiddetti "barchi", piccole e semplici stalle per ovini, prima di giungere agli alpeggi. Situata a cavallo delle Prealpi Luganesi, la valle per lungo tempo si è distinta per la sua forte religiosità, di cui è chiaro testimone per esempio l'oratorio romanico di San Martino. Fu crocevia di viandanti di ogni genere, di una forte emigrazione verso le Americhe e l'Australia, e di pendolarismo verso il nord Italia dei suoi famosi artigiani, i "magnani" o "magnàn", di cui parleremo in modo più approfondito in seguito.

La bellezza del paesaggio circostante ha ispirato famosi naturalisti ticinesi quali Luigi Lavizzari il quale, nel suo "Escursione in Val Colla" del



Pagina precedente:
Vista Sud-Est
dal Camoghè

In sequenza:
Capanna e Alpe Pairolo
sopra Cimadèra.
Sullo sfondo si intravedono:
Monte Bar, Camoghè e
Gazzirola

"Barchi", stalle col tetto
a una sola falda,
costruzioni caratteristiche
della Val Colla

Siebnen (SZ), 1921:
il magnano di Bidogno
Gaetano Domeniconi
(a sinistra) in posa

Fiume Cassarate
al Maglio di Colla

La Chiesa di San Martino
con il campanile romanico
databile al secolo XI



1849, già ripercorreva villaggi e sentieri remoti: *“dove si innalzano i monti che separano le terre ticinesi dalla Val Cavargna (...)”*. Vera e propria “terrazza erbosa” sul Luganese che consente di spingere lo sguardo fino alla Pianura Padana quando il cielo è limpido, la Val Colla è uno spettacolo prezioso di flora e fauna: un “grande tesoro (...) che sta dietro l’angolo e che assai spesso racchiude le ignorate ricchezze (...)”, scrive l’autore capriaschese Aldo Morosoli nella sua prefazione del libro “Val Colla. Una valle da scoprire”. Giustificato appare dunque il suo inserimento sia tra le Zone cantonali di protezione della natura, specie quella golenale, sia nell’Inventario federale dei paesaggi, siti e monumento naturali, per la sua unicità e tipicità dei luoghi. Tra questi spicca il corpo montuoso dei Denti della Vecchia, coi suoi inconfondibili torrioni calcarei e pinnacoli dolomitici, visibili da buona parte del Luganese. Secolari e maestosi sono i suoi faggi, spesso cavi, ideali tane e nidi per la fauna di piccole dimensioni: dalla rarissima lumaca “*Chilostoma cingulatum*” al tipico passeriforme, il Codirossone, celebrato nel 2009 da “BirdLife Svizzera”. Un tempo nella Val Colla vivevano anche orsi e lupi, molto mitizzati per la loro ferocia. Risale al 1909 l’ultima testimonianza di due grossi orsi avvistati presso la chiesa di Colla. Datano di un secolo prima i decreti cantonali per l’uccisione del lupo. Il passato preindustriale, quando la valle era ancora baliaggio assieme a Lugano, è ancora oggi visibile per esempio con antiche fornaci o mulini che erano azionati dall’acqua come a Piandera, oppure il maglio di Colla che dà il nome all’omonimo paesino al centro della valle, oggi frazione di Lugano. Lì vi si lavorava il



ferro e le fonti storiche ne accertano anche una funzione di ristoro per i pellegrini diretti al passo del San Lucio. Al suo ingresso troviamo una fontana che simboleggia nuovamente l’importanza del fiume Cassarate. Accanto, sopra un piccolo masso erratico, ecco una statua in bronzo del giovane magnano “*ul Ciapèra*”, personaggio popolare che non emigrò, ma si limitò a scendere in città. Da metà ‘800 i collegamenti stradali uniranno i principali abitati e intensificheranno le relazioni con Lugano, quindi l’emigrazione, un primo spopolamento e poi una lenta ripresa demografica per chi, come accade nella vicina Capriasca, ancora oggi cerca pace poco lontano dalla città. Per la sua bellezza il territorio è meta di tanti escursionisti che amano immergersi nella natura, percorrendo incantevoli itinerari, sentieri storici, panoramici e tematici.

In sequenza:
Vista da Cimadera
sui paesi di Signòra
e Colla

La chiesa di San
Lucio sul Passo

Pagina seguente:
Sul sentiero tra
Villa Luganese e
l’Alpe Bolla verso
i Denti della Vecchia





Conto annuale consolidato

22	Bilancio consolidato
23	Conto economico consolidato
24	Conto dei flussi di tesoreria consolidato
25	Prospetto delle variazioni del capitale proprio
27	Allegato al conto annuale consolidato
46	Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto consolidato

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2019

(importi in CHF 1'000)	Allegato	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Attivi			
Liquidità		136'285	224'139
Crediti nei confronti di banche		98'007	97'839
Crediti nei confronti della clientela	8.1	279'144	265'548
Crediti ipotecari	8.1	162'379	150'094
Attività di negoziazione	8.2	390	507
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	8.3	4'607	2'559
Immobilizzazioni finanziarie	8.4	102'687	112'086
Ratei e risconti		7'907	4'756
Partecipazioni non consolidate	8.5	131	20
Immobilizzazioni materiali	8.7	28'564	28'770
Altri attivi	8.8	4'569	4'429
Totale attivi		824'670	890'747
Totale dei crediti postergati		3'386	2'530
Passivi			
Impegni nei confronti di banche		4'426	4'037
Impegni risultanti da depositi della clientela		673'326	745'850
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	8.3	3'929	2'740
Ratei e risconti		5'483	4'053
Altri passivi	8.8	2'559	1'167
Accantonamenti	8.12	3'600	3'463
Riserve per rischi bancari generali	8.12	10'910	10'910
Capitale sociale		20'000	20'000
Riserva da utili		93'806	93'205
Quote minoritarie nel capitale proprio		39	49
Utile del Gruppo		6'592	5'273
<i>di cui quote minoritarie dell'utile del Gruppo</i>		-6	-23
Totale passivi		824'670	890'747
Operazioni fuori bilancio			
Impegni eventuali	9.1	5'866	4'717
Impegni irrevocabili		2'818	2'464

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2019

(importi in CHF 1'000)	Allegato	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Risultato da operazioni su interessi			
Proventi da interessi e sconti		3'818	4'157
Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione		4	5
Proventi da interessi e dividendi da immobilizzazioni finanziarie		1'212	1'574
Oneri per interessi		4	-77
Risultato lordo da operazioni su interessi		5'038	5'659
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		83	19
Subtotale: risultato netto da operazioni su interessi	10.1	5'121	5'678
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio			
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		31'540	27'721
Proventi da commissioni su operazioni di credito		111	99
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		2'139	2'064
Oneri per commissioni		-2'369	-1'779
Subtotale: risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		31'421	28'105
Risultato da attività di negoziazione		2'676	2'538
Altri risultati ordinari			
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		427	-39
Proventi da altre partecipazioni non consolidate		15	243
Risultato da immobili		680	686
Altri proventi ordinari		192	25
Altri oneri ordinari			-1'920
Subtotale: altri risultati ordinari		1'314	-1'005
Costi d'esercizio			
Costi per il personale	10.2	-22'104	-21'601
Altri costi d'esercizio	10.3	-8'875	-8'658
Subtotale: costi d'esercizio		-30'979	-30'259
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali		-1'971	-1'904
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore e perdite		758	-2'380
Risultato d'esercizio		8'340	773
Ricavi straordinari	10.4	111	
Variazioni di riserve per rischi bancari generali			5'000
Imposte	10.6	-1'859	-500
Utile del Gruppo		6'592	5'273
<i>di cui quote minoritarie dell'utile del Gruppo</i>		-6	-23

CONTO DEI FLUSSI DI TESORERIA CONSOLIDATO 2019

	Esercizio in rassegna		Esercizio precedente	
	Afflusso di fondi	Deflusso di fondi	Afflusso di fondi	Deflusso di fondi
(importi in CHF 1'000)				
Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)				
Utile del Gruppo	6'592		5'273	
Variazioni delle riserve per rischi bancari generali				5'000
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	1'971	111	1'904	
Accantonamenti e altre rettifiche di valore	317	180	1'102	603
Variazioni delle rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite	83		19	
Ratei e risconti attivi		3'151	3'685	
Ratei e risconti passivi	1'430			3'582
Dividendo esercizio precedente		4'500		6'000
Saldo	2'451		3'202	
Flusso di fondi risultante da transazioni sul capitale proprio				
Contabilizzazioni attraverso le riserve		182		451
Saldo		182		451
Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali				
Immobili		52		251
Altre immobilizzazioni materiali		1'713		1'071
Saldo		1'765		1'322
Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria				
<i>Operazioni a medio e lungo termine (>1 anno)</i>				
Crediti ipotecari		12'285	5'932	
Immobilizzazioni finanziarie	9'399		13'259	
<i>Operazioni a breve termine</i>				
Impegni nei confronti di banche	389			24'433
Impegni risultanti da depositi della clientela		72'524	117'036	
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	1'189			2'196
Altri impegni	1'392			1'147
Crediti nei confronti delle banche		168		1'102
Crediti nei confronti della clientela		13'679		8'214
Attività di negoziazione	117		109	
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati		2'048	3'207	
Altri crediti		140		847
<i>Liquidità</i>				
Fondi liquidi	87'854			96'629
Saldo		504	4'975	
Totale	2'451	2'451	4'975	4'975

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE PROPRIO 2019

(importi in CHF 1'000)	Capitale sociale	Riserva da utili	Riserve per rischi bancari generali	Quote minoritarie	Utile del Gruppo	Totale
Capitale proprio all'inizio del periodo di riferimento	20'000	93'205	10'910	49	5'273	129'437
Altre variazioni		-1		-4		-5
Quote minoritarie del risultato		6		-6		
Differenze da conversione delle valute estere		-177				-177
Dividendi					-4'500	-4'500
Assegnazione alle riserve		773			-773	
Risultato del periodo					6'592	6'592
Capitale proprio alla fine del periodo di riferimento	20'000	93'806	10'910	39	6'592	131'347



1. Profilo del Gruppo Banca del Sempione

Banca del Sempione SA, società anonima di diritto svizzero costituita nel 1960, ha la sua sede a Lugano e succursali a Bellinzona, Chiasso e Locarno. All'estero il Gruppo è presente con due società con sede a Milano, Accademia SGR SpA e Sempione SIM Spa, quest'ultima attiva nell'intermediazione mobiliare e per il tramite di un'affiliata alle Bahamas, Banca del Sempione (Overseas) Ltd.

Il Gruppo è anche promotore di una SICAV di diritto lussemburghese, Base Investments SICAV. Il Gruppo fornisce alla propria clientela privata e aziendale i servizi tipici di una banca universale. L'attività principale è costituita dalla consulenza finanziaria, dalla gestione patrimoniale e dalla negoziazione titoli, strumenti derivati e divise per conto della clientela.

Il Gruppo ha partecipato al progetto pilota promosso dalla FINMA concernente il regime per le piccole banche, concluso il 31 dicembre 2019, che prevedeva l'esonero dall'allestimento del reporting in materia NSFR (Net Stable Funding Ratio) e la pubblicazione in forma ridotta delle informazioni richieste dalla circolare FINMA 2016/1.

2. Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Principi generali

I principi contabili d'iscrizione a bilancio e di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni del Codice delle obbligazioni e della Legge sulle banche con le relative Ordinanze nonché alle direttive emanate dalla FINMA con la Circolare 2015/1 Direttive contabili-banche. Il conto consolidato è allestito secondo il principio della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi generali di valutazione

La presentazione dei conti si fonda sull'ipotesi del proseguimento dell'attività aziendale. La base per le valutazioni è quindi rappresentata dai valori di continuazione. Negli attivi sono iscritti gli elementi patrimoniali di cui si può disporre in virtù di eventi passati, se è probabile che comportino un afflusso di mezzi e il loro valore può essere stimato in modo attendibile. Qualora non risulti possibile effettuare una stima attendibile del valore di un attivo, la posizione in questione viene considerata come credito eventuale, di cui si dà spiegazione nell'allegato. I debiti sono iscritti nel capitale di terzi se risultano da eventi passati, è probabile che comportino un deflusso di mezzi e il loro importo può essere stimato in modo attendibile. Qualora non risulti possibile effettuare una stima attendibile di un impegno, la posizione in questione viene considerata come impegno eventuale, di cui si dà spiegazione nell'allegato. Gli attivi, i passivi e gli affari fuori bilancio pubblicati nella medesima rubrica sono sempre oggetto di una valutazione individuale. Non vengono effettuate compensazioni di attivi e passivi nonché di costi e ricavi ad eccezione della deduzione delle rettifiche di valore dalla corrispondente posizione attiva e del netting fra valori di sostituzione attivi e passivi.

Liquidità

L'iscrizione a bilancio si basa sul valore nominale.

Crediti nei confronti di banche e della clientela, crediti ipotecari

I crediti sono allibrati al valore nominale, al netto delle rettifiche di valore necessarie. Gli interessi negativi su operazioni attive sono registrati nei proventi da interessi (riduzione dei proventi da interessi). Gli averi in metalli preziosi presenti su conti metallo sono valutati al fair value quando il rispettivo metallo prezioso è negoziato su un mercato liquido ed efficiente in termini di pricing. I metodi utilizzati per identificare i rischi d'insolvenza e per determinare la necessità di rettifiche di valore sono descritti al punto 4. I crediti compromessi rilevati, ossia quelli per i quali è verosimile che il debitore non riuscirà a fare fronte ai propri obblighi, sono valutati individualmente. I presunti rischi di perdita sono coperti da prudenziali rettifiche di valore individuali il cui ammontare corrisponde alla differenza fra il valore contabile del credito e l'importo che la Banca ritiene di poter recuperare in funzione della solvibilità del debitore e del valore di liquidazione delle garanzie (valore di mercato stimato dedotte le normali diminuzioni di valore e le spese di mantenimento e liquidazione). Un credito è considerato compromesso al più tardi quando gli interessi o i rimborsi di capitale sono scaduti da più di 90 giorni. In questo caso gli interessi non introitati sono direttamente assegnati alle rettifiche di valore; l'iscrizione alla relativa voce dei ricavi viene effettuata soltanto al momento dell'effettivo incasso degli interessi. Per la porzione del portafoglio costituita da numerosi crediti di piccola entità che non sono valutati singolarmente, esiste una rettifica di valore forfettaria determinata sulla base di valori empirici per tenere conto dei rischi latenti. I crediti compromessi sono allibrati in bilancio al netto delle relative rettifiche di valore. Le variazioni dell'ammontare delle rettifiche di valore, individuali e forfettarie, come pure i recuperi di crediti precedentemente ammortizzati, vengono portate alla rubrica del conto economico "variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi".

Impegni verso banche e impegni risultanti da depositi della clientela

L'iscrizione a bilancio si basa sul valore nominale. Gli interessi negativi su operazioni passive sono registrati negli oneri per interessi (riduzione degli oneri per interessi). Gli impegni in metalli preziosi presenti su conti metallo sono valutati al fair value quando il rispettivo metallo prezioso è negoziato su un mercato liquido ed efficiente in termini di pricing.

Attività di negoziazione

Nelle attività di negoziazione sono classificate le posizioni gestite attivamente per sfruttare le fluttuazioni dei prezzi di mercato o per conseguire utili di arbitraggio. I portafogli destinati alla negoziazione sono valutati al fair value. Per fair value s'intende un prezzo fissato in un mercato liquido ed efficiente oppure calcolato sulla base di un modello di valutazione. Se in casi eccezionali non è possibile determinare il fair value, viene applicato il principio del valore inferiore. Utili e perdite di corso vengono riportati nella voce "risultato da attività di negoziazione", ricavi da interessi e dividendi alla voce "proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione".

Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value. Il risultato della valutazione è iscritto alla voce "risultato da attività di negoziazione". La Banca compensa valori di sostituzione positivi e negativi verso la stessa controparte (netting) solo in presenza di un accordo bilaterale riconosciuto e attuabile secondo gli ordinamenti giuridici.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono titoli di debito, titoli di partecipazione, posizioni fisiche in metalli preziosi nonché immobili ripresi da operazioni di credito e destinati alla vendita. Per le immobilizzazioni finanziarie valutate in base al principio del valore inferiore, un'attribuzione deve essere contabilizzata fino a concorrenza dei costi di acquisto storici o dei costi ammortizzati, laddove il fair value sceso al di sotto del valore di acquisto torni in seguito a salire. Il saldo degli adeguamenti di valore viene contabilizzato alle voci "altri oneri ordinari" e/o "altri proventi ordinari". I *titoli di credito detenuti con l'intenzione di un mantenimento fino alla scadenza* sono valutati al valore di acquisto, con delimitazione dell'aggio e/o disaggio (componenti d'interesse) nell'arco della durata (metodo accrual). Le variazioni di valore per rischi di perdita sono contabilizzate immediatamente a carico della voce "variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi". Se i titoli sono venduti o rimborsati prima della scadenza finale, gli utili o le perdite conseguiti corrispondenti alla componente di interesse non devono essere immediatamente contabilizzati nel conto economico, bensì delimitati sull'arco della durata residua fino alla scadenza finale dell'operazione. I *titoli di credito detenuti senza l'intenzione di un mantenimento fino alla scadenza* (ossia destinati alla vendita) sono valutati secondo il principio del valore inferiore. Gli adeguamenti di valore sono effettuati globalmente attraverso le posizioni "altri oneri ordinari" e/o "altri proventi ordinari". Le variazioni di valore dovute al rischio d'insolvenza sono contabilizzate a carico della voce "variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi". I titoli di partecipazione, le posizioni fisiche proprie in metalli preziosi nonché gli immobili ripresi da operazioni di credito e destinati alla vendita sono valutati in base al principio del valore inferiore. Per gli immobili, il valore inferiore corrisponde all'importo più basso tra il valore di acquisto e il valore di liquidazione. I portafogli propri di metalli fisici che servono alla copertura d'impegni derivanti da conti metalli, sono valutati e iscritti a bilancio al fair value analogamente agli stessi conti metalli. Gli adeguamenti di valore devono essere effettuati globalmente attraverso le posizioni "altri oneri ordinari" e/o "altri proventi ordinari".

Partecipazioni non consolidate

Le partecipazioni minoritarie tra il 20% e il 50% sono iscritte a bilancio secondo l'"equity method".

Le società nelle quali la Banca detiene meno del 20% dei diritti di voto o la cui dimensione e attività non hanno un'influenza importante, sono iscritte a bilancio e singolarmente valutate al prezzo d'acquisto dedotti eventuali ammortamenti necessari.

Immobilizzazioni materiali

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono esposti all'attivo se possono essere impiegati per più di un periodo contabile e se superano il limite inferiore di esposizione di CHF 10'000. Le immobilizzazioni materiali sono esposte a bilancio al costo di acquisto al netto degli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti sono determinati con il metodo lineare sull'arco della vita utile prevista.

La presunta durata d'utilizzo per le differenti categorie d'immobilizzi è la seguente:

immobili, terreno compreso	al massimo 67 anni
altre immobilizzazioni	al massimo 10 anni
materiale informatico e altre apparecchiature	al massimo 5 anni

A ogni data di chiusura del bilancio viene verificato se le immobilizzazioni materiali hanno subito riduzioni notevoli di valore. Tale verifica avviene sulla base d'indizi che segnalano se singoli attivi potrebbero essere oggetto di una riduzione durevole di valore. In presenza di tali indicatori deve essere calcolato il valore recuperabile. Un attivo ha subito una riduzione durevole di valore quando il valore contabile supera quello recuperabile. In presenza di una riduzione durevole di valore devono essere effettuati ammortamenti supplementari. Se in occasione della verifica del mantenimento del valore attivato risultasse un cambiamento della vita utile del bene, il valore residuo viene ammortizzato linearmente sull'arco della rimanente nuova vita utile. Gli ammortamenti, ordinari e supplementari, sono allibrati nella rubrica del conto economico "rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali". Gli utili realizzati attraverso l'alienazione di immobilizzazioni materiali sono contabilizzati nella rubrica "ricavi straordinari", le perdite nella rubrica "costi straordinari".

Accantonamenti

Gli obblighi, legali o impliciti, devono essere valutati regolarmente. Se un deflusso di mezzi appare probabile ed è stimabile in maniera attendibile, deve essere costituito un accantonamento corrispondente. La congruità degli accantonamenti esistenti viene riesaminata a ogni chiusura di bilancio. Le variazioni vengono allibrate al conto economico secondo le seguenti modalità:

- Accantonamento per imposte latenti attraverso la voce "imposte"
- Accantonamenti previdenziali attraverso la voce "costi per il personale"
- Altri accantonamenti attraverso la voce "variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore e perdite" ad eccezione degli accantonamenti di ristrutturazione attribuiti alla voce "costi per il personale".

Gli accantonamenti che non risultano più economicamente necessari e che al contempo non vengono utilizzati per altre esigenze analoghe vengono sciolti attraverso il conto economico.

Riserve per rischi bancari generali

Le "riserve per rischi bancari generali" sono riserve costituite a titolo preventivo per coprire i rischi insiti nell'attività bancaria. La costituzione e lo scioglimento delle riserve avviene attraverso la voce del conto economico "variazioni di riserve per rischi bancari generali". Le riserve per rischi bancari generali sono parzialmente tassate.

Imposte

Le imposte correnti, di regola le imposte dirette annuali sull'utile e sul capitale di competenza del periodo, sono attribuite alla voce del conto economico "imposte". I relativi impegni sono riportati alla voce "ratei e risconti" (passivi). I valori contabili che si discostano da quelli fiscalmente determinanti sono rilevati in maniera sistematica. Su queste differenze sono tenuti in considerazione gli effetti fiscali differiti mediante un accantonamento allibrato attraverso la voce del conto economico "imposte". Le imposte differite attive su differenze temporali o su perdite fiscali riportate riconosciute fiscalmente sono iscritte a bilancio soltanto laddove appaia probabile che in futuro esse potranno essere compensate con sufficienti utili fiscali.

Impegni eventuali

La contabilizzazione nel fuori bilancio avviene al valore nominale. Per tutti i rischi ravvisabili vengono costituiti accantonamenti in base al principio della prudenza.

Previdenza professionale

Tutti i collaboratori della casa madre svizzera sono affiliati a due fondazioni di previdenza giuridicamente autonome. I dipendenti esteri sono soggetti alla forma di previdenza professionale prevista dalla normativa locale. In mancanza di tali prescrizioni possono essere stipulate delle coperture volontarie. Il datore di lavoro sostiene i costi della previdenza nella misura stabilita dalle norme legali e dai regolamenti delle fondazioni. I premi sono allibrati nella voce "costi per il personale". Dall'analisi dei contratti e dei conti economici delle fondazioni risulta che per il Gruppo non si configurano un vantaggio o un impegno economico. In nessuna delle fondazioni sono presenti riserve di contributi del datore di lavoro.

Modifiche dei principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

I principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione applicati all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 sono i medesimi di quelli applicati l'anno precedente.

Registrazione delle operazioni

Tutte le operazioni eseguite entro la data di chiusura sono iscritte quotidianamente a bilancio secondo il principio della data di conclusione (trade date accounting) e valutate secondo i principi contabili applicabili. L'iscrizione delle operazioni di cassa concluse ma non ancora eseguite viene effettuata secondo il principio della data di regolamento. Nel periodo fra la data di conclusione e la data di regolamento i valori di sostituzione relativi a queste operazioni sono evidenziati nelle voci "valori di sostituzione attivi/passivi di strumenti finanziari derivati".

Conversione delle valute estere

Le operazioni in valute estere sono contabilizzate ai corsi di cambio in vigore il giorno della transazione. A fine esercizio i valori patrimoniali e gli impegni sono convertiti al corso del giorno di chiusura. Per partecipazioni e immobilizzazioni materiali sono applicati i rispettivi corsi storici. Il risultato della conversione delle valute estere è registrato alla voce "risultato da attività di negoziazione". Gli attivi e passivi delle società del Gruppo consolidate sono convertiti al cambio di fine anno, costi e ricavi al cambio medio. Le differenze risultanti sono attribuite direttamente al capitale proprio.

I corsi usati per la conversione delle principali valute estere sono i seguenti:

	2019		2018	
	Fine anno	Medio	Fine anno	Medio
EUR	1.0851	1.1117	1.1231	1.1519
USD	0.9668		0.9810	
GBP	1.2740		1.2442	
YEN	0.8909		0.8884	

Perimetro e metodo di consolidamento

Le società di cui la Banca detiene una partecipazione superiore al 50% dei voti o del capitale sono state consolidate secondo il metodo integrale. In base al metodo del consolidamento integrale, debiti e crediti, come pure costi e ricavi, risultanti da rapporti fra società consolidate sono elisi. Il consolidamento del capitale avviene sulla base del "purchase method", secondo il quale il valore di carico viene compensato con il valore equo del patrimonio netto esistente all'atto della costituzione o dell'acquisto. Le partecipazioni detenute tra il 20% e il 50% sono integrate nel conto consolidato secondo l'"equity method". Le società incluse nel perimetro di consolidamento sono riportate nella tabella 8.6 dell'allegato.

3. Gestione dei rischi

L'attività bancaria comporta l'esposizione a una serie di specifici rischi fra i quali quelli di credito, di mercato e di liquidità come pure quelli operativi, legali e di reputazione. Il Gruppo è dotato di una serie di procedure e regolamenti che hanno come obiettivo il presidio dei rischi in tutti i campi d'attività. Per ogni singola tipologia di rischio sono stati definiti dei limiti chiari e prudenziali il cui rispetto viene costantemente sorvegliato da istanze separate da coloro che li hanno generati. Questi limiti sono regolarmente aggiornati e adattati al profilo di rischio delle attività svolte. È inoltre codificato un sistema di certificazione e reportistica dei controlli che garantisce un adeguato afflusso delle informazioni a tutti i livelli. Lo scopo finale è quello di mantenere intatte la solidità e la reputazione del Gruppo anche in presenza di condizioni e avvenimenti particolarmente avversi.

Il Consiglio di amministrazione, nella sua funzione di organo superiore, analizza regolarmente nel corso dell'anno i rischi principali connessi all'attività del Gruppo. Questa analisi è fondata essenzialmente sulle informazioni che emergono dal sistema di gestione dei rischi implementato nel Gruppo e sui rapporti emessi dalla Revisione interna, dalla Direzione operativa, dal Controllo dei rischi e dal Compliance.

Sulla base delle proprie valutazioni il Consiglio di amministrazione aggiorna annualmente la "Strategia quadro per la gestione del rischio" che determina i principi fondamentali che regolano la politica di rischio del Gruppo e sorveglia la loro applicazione.

La Direzione operativa è responsabile dell'attuazione delle direttive emesse dal Consiglio di amministrazione. Si occupa di implementare un'adeguata organizzazione del sistema di sorveglianza dei rischi e di dotarlo di adeguate risorse umane e tecniche. L'unità di Controllo dei rischi, che rispetta i requisiti d'indipendenza e professionalità, è operativamente responsabile dell'identificazione e della misurazione dei rischi, nonché della sorveglianza del rispetto della politica e dei limiti. Il Controllo rischi redige un rapporto trimestrale sui rischi a livello di Gruppo indirizzato alla Direzione operativa e al Consiglio di amministrazione.

Rischi di credito

Crediti alla clientela

I rischi sono minimizzati dalla sistematica richiesta di garanzie reali e margini di copertura alla clientela. L'attività creditizia è quasi esclusivamente svolta da Banca del Sempione SA che è dotata di una procedura che assicura una rigorosa separazione delle funzioni fra le unità del fronte, quelle che hanno le competenze di concessione e quelle che assicurano la sorveglianza. Le regole molto restrittive richiedono che già a partire da importi relativamente modesti la concessione sia autorizzata da un comitato crediti, da un comitato ristretto del Consiglio di amministrazione e, per gli importi maggiori e i crediti alle parti correlate, dallo stesso consiglio. Le eccezioni alle norme stabilite dalla politica di credito sono monitorate e sottoposte trimestralmente al Consiglio di amministrazione. I fidi garantiti da beni mobiliari, che costituiscono la parte preponderante del portafoglio dei crediti nei confronti della clientela, sono concessi sulla base di valori d'anticipo calcolati prudenzialmente e sorvegliati giornalmente. Il portafoglio ipotecario è costituito principalmente da abitazioni occupate dal proprietario stesso. Il saldo medio dei crediti concessi ammonta a CHF 610'000. Il valore anticipabile degli immobili commerciali, degli stabili a reddito e delle abitazioni private di standing elevato è determinato con l'ausilio di perizie esterne.

Rischi di controparte negli affari interbancari

Negli affari interbancari e nelle attività di negoziazione viene utilizzato un sistema di limiti interni il cui rispetto viene verificato giornalmente dal Controllo rischi. Il Gruppo lavora essenzialmente con controparti primarie. L'ammontare del limite assegnato dipende prevalentemente dal rating esterno. I limiti sono rivisti con cadenza regolare. In caso di condizioni di mercato estreme è eseguita una valutazione giornaliera. I rischi legati alla negoziazione di derivati fuori borsa sono ulteriormente mitigati attraverso l'adesione al sistema CLS e la stipula di accordi di netting e di apporto di garanzie reali.

Rischi di oscillazione dei tassi di interesse

Gli affari a bilancio rivestono per il Gruppo un'attività secondaria. I rischi di oscillazione dei tassi di interesse vengono comunque monitorati trimestralmente dal Controllo rischi e valutati nell'ambito del comitato ALM (ALCO). La misurazione viene eseguita secondo il metodo della "modified duration" per determinare i potenziali impatti sul conto economico e sul capitale in caso di ampi e bruschi movimenti della curva dei tassi. Fino ad oggi l'ALCO non ha ritenuto necessario promuovere operazioni di copertura con strumenti finanziari derivati.

Altri rischi di mercato

Rischi valutari

Il Gruppo mantiene l'esposizione valutaria costantemente sostanzialmente pareggiata al fine di minimizzare gli effetti derivanti dalle oscillazioni delle valute estere. La posizione viene sorvegliata quotidianamente.

Attività di negoziazione

I rischi risultano circoscritti in seguito alla contenuta attività in proprio e ai limiti restrittivi imposti alle unità operative che gestiscono i vari portafogli di proprietà. Le operazioni in strumenti finanziari derivati sono svolte essenzialmente per conto della clientela.

Liquidità

La tesoreria della capogruppo si occupa dell'operatività assicurando il rispetto delle strategie e dei limiti fissati dagli organi superiori per garantire permanentemente la solvibilità del Gruppo anche durante situazioni di crisi.

Il Controllo rischi misura e valuta in modo indipendente l'esposizione al rischio di liquidità, verifica il rispetto dei limiti legali e interni, allestisce gli stress test e fornisce il necessario supporto alla Direzione operativa e all'ALCO.

Rischi operativi

I rischi operativi sono limitati attraverso l'insieme dei regolamenti e delle disposizioni interne. Il documento "Gestione dei rischi operativi" fissa le procedure per identificare, misurare, controllare e mitigare i rischi di natura operativa e fissare la tolleranza al rischio (Risk appetite). Le attività di controllo di primo livello sono parte integrante delle operazioni giornaliere. I risultati dei controlli di secondo livello, svolti da istanze indipendenti rispetto all'unità sorvegliata, sono gestiti da un sistema di certificazione e reportistica che garantisce un adeguato afflusso delle informazioni a tutti i livelli. La Revisione interna verifica costantemente la validità delle procedure. Il servizio Compliance controlla l'avvenuto rispetto delle disposizioni regolamentari e dei doveri di diligenza in vigore nei campi di attività del Gruppo. Il Gruppo è dotato di un piano di Business Continuity per poter garantire la continuità operativa anche in caso di eventi straordinari che limitano la disponibilità di personale, infrastrutture e sistemi informatici.

Obblighi di pubblicazione secondo la circolare FINMA 2016/1

Le informazioni da pubblicare secondo la circolare FINMA 2016/1 relative ai fondi propri necessari e ad altri indicatori di rischio sono presentate sul sito internet del Gruppo (www.bancasempione.ch).

4. Metodi utilizzati per identificare i rischi di insolvenza e per determinare le necessità di rettifiche di valore

Crediti coperti da ipoteche

I crediti potenzialmente a rischio d'insolvenza vengono identificati attraverso il monitoraggio di una serie d'indicatori, fra i quali il ritardo nel pagamento degli interessi e degli ammortamenti e le richieste ingiustificate di modificare il piano degli ammortamenti previsto al momento della concessione. Una volta all'anno il Controllo rischi effettua un'analisi del grado di copertura dei singoli fidi attualizzando le valutazioni sulla base dell'evoluzione degli indici dei prezzi di mercato e simulando degli stress test.

Crediti coperti da titoli

L'evoluzione dell'utilizzo e del valore delle coperture viene sorvegliata giornalmente in modo da poter tempestivamente ridurre i rischi attraverso il contenimento dell'esposizione o la fornitura di garanzie supplementari, fino a eventualmente ricorrere alla liquidazione del portafoglio e al rimborso integrale del prestito.

Crediti senza coperture

I crediti in bianco sono concessi unicamente a clienti con i quali il Gruppo detiene una relazione d'affari consolidata nel tempo. I requisiti che giustificano la concessione del fido sono sottoposti annualmente a una revisione interna. In caso di crediti commerciali vengono richiesti aggiornamenti sulla situazione finanziaria ed economica dell'azienda come pure i conti annuali certificati. Per i crediti personali fanno stato gli aggiornamenti della situazione patrimoniale del cliente.

I crediti a rischio emersi grazie alle procedure appena descritte vengono analizzati individualmente e dove è necessario sono costituite delle rettifiche di valore, il cui ammontare è determinato in ultima analisi dalla Direzione operativa. Il portafoglio creditizio viene inoltre esaminato a campione annualmente da entità indipendenti dal fronte al fine di individuare le posizioni problematiche. L'elenco dei crediti in sofferenza e delle relative rettifiche di valore è sottoposto trimestralmente al Consiglio di amministrazione.

5. Valutazione delle coperture

Crediti coperti da ipoteche

La capogruppo concede crediti contro garanzie ipotecarie per un importo corrispondente, a seconda della tipologia dell'immobile, al 50%-70% del valore di anticipo. Il valore di anticipo corrisponde al valore di mercato o, se inferiore, al prezzo di acquisto. Per i crediti inferiori a CHF 1'000'000 la valutazione viene eseguita dal servizio crediti, negli altri casi si fa ricorso a perizie redatte da professionisti esterni accreditati. Le perizie e le valutazioni interne devono essere aggiornate almeno ogni dieci anni o quando il mercato immobiliare evidenzia segni di possibile deterioramento dei prezzi.

Crediti coperti da titoli

A garanzia vengono di principio accettati solo titoli e prodotti strutturati facilmente liquidabili.

Il valore di copertura viene determinato applicando una riduzione al prezzo di mercato in modo da tenere congruamente conto dei rischi di oscillazione dei corsi e di liquidità.

6. Politica aziendale nell'utilizzo di strumenti finanziari derivati

Il commercio con strumenti finanziari derivati è eseguito unicamente da cambisti della tesoreria della Capogruppo. Non sono svolte attività di Market-Maker.

La negoziazione è eseguita in strumenti standardizzati e OTC quasi esclusivamente per conto della clientela.

I sottostanti sono costituiti sostanzialmente da divise e in misura limitata da titoli di partecipazione quotati e indici azionari.

7. Eventi importanti successivi alla data di chiusura del bilancio

Successivamente alla data di chiusura del bilancio non si sono verificati eventi tali da influenzare significativamente la situazione patrimoniale e reddituale del Gruppo.

A seguito del rapido sviluppo dell'epidemia COVID-19 nei primi mesi del 2020 i governi hanno adottato diversi provvedimenti per contenere il contagio che hanno influito sull'ambiente economico.

Il Gruppo ha adottato una serie di misure per prevenire gli effetti del COVID-19 al fine di garantire la salute e la sicurezza dei suoi collaboratori (come il distanziamento sociale e il lavoro da casa) e la continuità dell'attività da parte delle società del Gruppo.

In questo momento, l'impatto sulle attività del Gruppo e sui risultati è limitato. Le entità consolidate continueranno a seguire le politiche e i consigli dei governi e parallelamente faranno del loro meglio per proseguire l'operatività nel modo migliore e più sicuro senza compromettere la salute del personale.

8. Informazioni sul bilancio

8.1 Presentazione delle coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio, nonché dei crediti compromessi

(importi in CHF 1'000)	Tipo di copertura			Totale
	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)				
Crediti nei confronti della clientela	4'710	241'094	34'805	280'609
Crediti ipotecari				
- Stabili abitativi	131'178			131'178
- Stabili ad uso ufficio e commerciale	26'697		1'447	28'144
- Artigianato e industria	4'504			4'504

Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)

Esercizio in rassegna	167'089	241'094	36'252	444'435
Esercizio precedente	155'943	224'400	38'854	419'197

Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)

Esercizio in rassegna	167'089	241'094	33'340	441'523
Esercizio precedente	155'943	224'400	35'299	415'642

Fuori bilancio

Impegni eventuali		5'379	487	5'866
Promesse irrevocabili			2'818	2'818

Totale fuori bilancio

Esercizio in rassegna	5'379	3'305	8'684
Esercizio precedente	4'322	2'859	7'181

I crediti senza copertura riguardano essenzialmente prestiti concessi per un importo superiore al valore anticipabile dei titoli dati in garanzia ma inferiore al valore di mercato.

(importi in CHF 1'000)	Importo lordo dei debiti	Ricavo stimato realizzazione garanzie	Importo netto dei debiti	Rettifiche di valore singole
Crediti compromessi				
Esercizio in rassegna	2'983	125	2'858	2'858
Esercizio precedente	3'789	286	3'503	3'503

8.2 Suddivisione delle attività di negoziazione

(importi in CHF 1'000)	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Attività di negoziazione		
Titoli di debito, titoli e operazioni del mercato monetario quotati	98	127
Metalli preziosi e materie prime	292	380
Totale	390	507

8.3 Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)

(importi in CHF 1'000)	Strumenti di negoziazione		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume contrattuale
Divise/metalli preziosi			
Contratti a termine	6'595	5'917	1'175'803
Opzioni (OTC)	746	746	155'430
Totale prima di considerare gli accordi di compensazione (netting)	7'341	6'663	1'331'233
Esercizio precedente	5'612	5'793	1'187'526
	Valori di sostituzione positivi (cumulativi)	Valori di sostituzione negativi (cumulativi)	
Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)			
Esercizio in rassegna	4'607	3'929	
Esercizio precedente	2'559	2'740	
	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altri clienti
Suddivisione per controparti			
Valori di sostituzione positivi dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)		4'224	383

8.4 Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie

(importi in CHF 1'000)	Valore contabile		Fair value	
	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Titoli di debito destinati ad essere conservati sino alla scadenza	73'415	76'134	75'320	76'281
Titoli di partecipazione	29'272	35'952	29'361	35'981
Totale	102'687	112'086	104'681	112'262
<i>di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità</i>				
	10'835	11'935		

8.5 Presentazione delle partecipazioni

(importi in CHF 1'000)	Valore di acquisto	Rettifiche di valore finora accumulate	Valore contabile alla fine dell'esercizio precedente	Esercizio in rassegna				Valore contabile alla fine dell'esercizio in rassegna
				Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Apprezzeramenti	
Partecipazioni non consolidate								
Altre partecipazioni non quotate	131	111	20				111	131
Totale partecipazioni non consolidate	131	111	20				111	131

8.6 Indicazione delle imprese nelle quali la Banca detiene direttamente o indirettamente una partecipazione durevole significativa

Ragione sociale e sede	Attività commerciale	Capitale	Quota sul capitale	Quota sui diritti di voto
			in %	in %
Partecipazioni consolidate integralmente (possessione diretto)				
Imocentro SA, Lugano	Immobiliare	CHF 700'000	100.0	100.0
Accademia SGR SpA, Milano	Gestione Risparmio	EUR 2'373'400	98.4	98.4
Sempione SIM SpA, Milano	Gestione Risparmio	EUR 2'500'000	100.0	100.0
Banca del Sempione (Overseas) Ltd., Nassau	Banca e Trust	CHF 5'000'000	100.0	100.0

8.7 Presentazione delle immobilizzazioni materiali

(importi in CHF 1'000)	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile alla fine dell'esercizio precedente	Esercizio in rassegna				Valore contabile alla fine dell'esercizio in rassegna
				Trasferimenti	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	
Stabili della banca	51'199	24'937	26'262		52		-799	25'515
Software sviluppati internamente o acquistati	23'528	21'748	1'780		1'630		-988	2'422
Altre immobilizzazioni materiali	10'461	9'733	728		83		-184	627
Totale immobilizzazioni	85'188	56'418	28'770		1'765		-1'971	28'564

Impegni risultanti da leasing operativo non iscritti a bilancio	646
<i>di cui con scadenza entro 12 mesi</i>	<i>270</i>
<i>di cui con scadenza tra 12 mesi e 5 anni</i>	<i>376</i>

8.8 Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi

(importi in CHF 1'000)	Altri attivi		Altri passivi	
	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Imposte indirette	371	343	718	526
Attivi e passivi diversi	4'198	4'086	1'841	641
Totale	4'569	4'429	2'559	1'167

8.9 Indicazione degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

(importi in CHF 1'000)	Valori contabili	Impegni effettivi
Attivi costituiti in pegno/ceduti		
Crediti nei confronti di banche	58	58
Investimenti finanziari	7'959	3'172
Totale	8'017	3'230

8.10 Indicazione degli impegni nei confronti di propri istituti di previdenza, nonché numero e genere degli strumenti di capitale proprio della banca detenuti da tali istituti

(importi in CHF 1'000)	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Crediti in conto corrente	2'383	4'126

8.11 Indicazione sulla situazione economica dei propri istituti di previdenza

(importi in CHF 1'000)	Copertura eccedente alla fine dell'esercizio in rassegna	Quota-parte economica del gruppo		Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota-parte economica	Contributi pagati per il periodo in rassegna	Onere previdenziale all'interno dei costi per il personale	
		Esercizio in rassegna	Esercizio precedente			Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Piani di previdenza con eccedenza di copertura	4'000				1'305	1'305	1'361

La Banca del Sempione SA dispone di due piani previdenziali. Per la parte obbligatoria LPP, la Banca ha optato per l'affiliazione alla Fondazione di previdenza collettiva, legalmente indipendente, della Basilese Assicurazioni. Inoltre i dipendenti sono affiliati al Fondo di previdenza della Banca del Sempione che si occupa della previdenza professionale per la sola parte facoltativa (parte complementare). Entrambe le Fondazioni riassicurano i rischi presso un'assicurazione sulla vita, integralmente per quanto attiene la copertura obbligatoria, unicamente per i rischi di decesso e invalidità per la parte complementare.

La copertura eccedente del Fondo (tasso di copertura del 125%) può essere destinata unicamente a favore degli affiliati. Per la Banca non si identifica quindi né un vantaggio economico, né un obbligo di copertura. Qualsiasi impegno finanziario della Banca nei confronti delle fondazioni previdenziali si esaurisce con il versamento dei contributi. In nessuna delle due Fondazioni sono altresì presenti riserve di contributi del datore di lavoro.

I dipendenti delle affiliate estere usufruiscono di una copertura previdenziale, presso enti indipendenti, conforme alle disposizioni locali. Anche in questi casi qualsiasi impegno per il datore di lavoro si esaurisce con il versamento dei contributi.

8.12 Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'esercizio in rassegna

(importi in CHF 1'000)	Saldo esercizio precedente	Impieghi conformi allo scopo	Trasferi- menti	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Situazione alla fine dell'esercizio in rassegna
Accantonamenti per imposte differite	1'840							1'840
Altri accantonamenti	1'623	-127		-24		317	-29	1'760
Totale accantonamenti	3'463	-127		-24		317	-29	3'600
Riserve per rischi bancari generali	10'910							10'910
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi Paese	3'555	-563		-8	57	16	-145	2'912
<i>di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi</i>	<i>3'503</i>	<i>-563</i>		<i>-8</i>	<i>57</i>	<i>14</i>	<i>-145</i>	<i>2'858</i>
<i>di cui rettifiche di valore per rischi latenti</i>	<i>52</i>					<i>2</i>		<i>54</i>

La quota tassata delle Riserve per rischi bancari generali corrisponde a CHF 3.6 milioni.

8.13 Numero e valore dei diritti di partecipazione o delle opzioni sugli stessi attributi ai membri degli organi di direzione e di amministrazione e ai collaboratori, nonché indicazioni su eventuali piani di partecipazione dei collaboratori

Non esistono diritti di partecipazione o opzioni sugli stessi attributi ai membri degli organi di direzione e di amministrazione e ai collaboratori, nonché eventuali piani di partecipazione dei collaboratori.

8.14 Indicazione dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate

(importi in CHF 1'000)	Crediti		Impegni	
	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Titolari di partecipazioni qualificate	3'427	3'483	18'988	24'917
Società collegate	19'861	13'496	6'522	2'346
Operazioni degli organi societari	7'182	6'954	3'553	3'645

Durante l'esercizio in esame non sono avvenute transazioni degne di nota aventi come controparte entità collegate. Non esistono operazioni fuori bilancio significative. Le condizioni applicate nell'ambito dei servizi bancari corrispondono a quelle concesse alla clientela primaria. I membri degli organi della banca beneficiano delle medesime facilitazioni applicate a tutto il personale.

8.15 Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

(importi in CHF 1'000)	Scadenza							Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immo- bilizzati	
Attivo/Strumenti finanziari								
Liquidità	136'285							136'285
Crediti nei confronti di banche	50'369	520	47'118					98'007
Crediti nei confronti della clientela		268'962	8'219	1'958	5			279'144
Crediti ipotecari	270	29'526	11'443	14'733	76'920	29'487		162'379
Attività di negoziazione	390							390
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	4'607							4'607
Immobilizzazioni finanziarie	29'167		4'803	10'460	40'767	17'490		102'687
Totale	221'088	299'008	71'583	27'151	117'692	46'977		783'499
<i>Esercizio precedente</i>	<i>321'958</i>	<i>284'419</i>	<i>54'124</i>	<i>23'674</i>	<i>126'146</i>	<i>42'451</i>		<i>852'772</i>
Capitale di terzi/Strumenti finanziari								
Impegni nei confronti di banche	4'426							4'426
Impegni risultanti da depositi della clientela	628'794	44'532						673'326
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	3'929							3'929
Totale	637'149	44'532						681'681
<i>Esercizio precedente</i>	<i>700'555</i>	<i>52'072</i>						<i>752'627</i>

8.16 Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione

(importi in CHF 1'000)	Esercizio in rassegna		Esercizio precedente	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
Attivi				
Liquidità	136'281	4	224'136	3
Crediti nei confronti di banche	41'376	56'631	39'469	58'370
Crediti nei confronti della clientela	67'106	212'038	52'255	213'293
Crediti ipotecari	137'711	24'668	124'553	25'541
Attività di negoziazione	292	98	380	127
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	4'504	103	2'539	20
Immobilizzazioni finanziarie	7'626	95'061	7'386	104'700
Ratei e risconti	7'433	474	4'147	609
Partecipazioni non consolidate	131		20	
Immobilizzazioni materiali	28'189	375	28'360	410
Altri attivi	2'146	2'423	1'663	2'766
Totale attivi	432'795	391'875	484'908	405'839

Passivi				
Impegni nei confronti di banche	1'211	3'215	2'289	1'748
Impegni risultanti da depositi della clientela	309'851	363'475	343'667	402'183
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	3'915	14	2'737	3
Ratei e risconti	4'719	764	3'774	279
Altri passivi	1'852	707	673	494
Accantonamenti	1'840	1'760	1'840	1'623
Riserve per rischi bancari generali	10'910		10'910	
Capitale sociale	20'000		20'000	
Riserva da utili	83'637	10'169	82'824	10'381
Quote minoritarie nel capitale proprio		39		49
Utile del Gruppo	5'042	1'550	7'663	-2'390
<i>di cui quote minoritarie dell'utile del Gruppo</i>		-6		-23
Totale passivi	442'977	381'693	476'377	414'370

Per la suddivisione tra Svizzera ed estero si applica il principio del domicilio del cliente, ad eccezione dei crediti ipotecari per i quali è determinante il luogo di domicilio dell'oggetto.

8.17 Suddivisione del totale degli attivi per paesi o per gruppi di paesi (principio della localizzazione)

	Esercizio in rassegna		Esercizio precedente	
	Valore assoluto in CHF 1'000	Quota in %	Valore assoluto in CHF 1'000	Quota in %
Svizzera	432'795	52.5	484'908	54.4
Europa altri	326'827	39.6	339'162	38.1
<i>di cui Italia</i>	<i>201'684</i>	<i>24.5</i>	<i>190'517</i>	<i>21.4</i>
America del Nord	26'900	3.3	28'933	3.2
America del Sud	28'044	3.4	28'953	3.3
Africa	1'337	0.2	1'382	0.2
Asia	6'260	0.8	4'745	0.5
Australia/Oceania	2'507	0.3	2'664	0.3
Totale attivi	824'670	100	890'747	100

8.18 Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio)

(Rating S&P)	Impegno netto			
	Fine dell'esercizio in rassegna		Fine dell'esercizio precedente	
	CHF 1'000	%	CHF 1'000	%
AAA/AA-	716'996	86.9	764'643	85.8
A+/A-	5'198	0.6	15'056	1.7
BBB+/BBB-	98'542	11.9	105'636	11.9
BB+/BB-	3'355	0.4	3'307	0.4
B+/B-	386	0.0	773	0.1
CCC/C	193	0.0	1'332	0.1
Totale attivi	824'670	100	890'747	100

Per la suddivisione dell'impegno netto si applica il principio del domicilio del cliente, ad eccezione dei crediti ipotecari per i quali è determinante il luogo di domicilio dell'oggetto.

8.19 Presentazione degli attivi e dei passivi suddivisi in funzione delle valute più significative per la Banca

(importi in CHF 1'000)	Valute				
	CHF	USD	EUR	Altre	Totale
Attivi					
Liquidità	134'156	135	1'928	66	136'285
Crediti nei confronti di banche	2'546	48'744	26'109	20'608	98'007
Crediti nei confronti della clientela	35'951	22'475	219'709	1'009	279'144
Crediti ipotecari	139'041		23'338		162'379
Attività di negoziazione		9	90	291	390
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	2'225	2'228	-161	315	4'607
Immobilizzazioni finanziarie	42'517	22'607	37'490	73	102'687
Ratei e risconti	5'216	442	2'093	156	7'907
Partecipazioni non consolidate	131				131
Immobilizzazioni materiali	28'443		121		28'564
Altri attivi	1'766	119	2'683	1	4'569
Totale attivi portati a bilancio	391'992	96'759	313'400	22'519	824'670
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	213'479	360'833	597'613	159'308	1'331'233
Totale attivi	605'471	457'592	911'013	181'827	2'155'903
Passivi					
Impegni nei confronti di banche	428	2'336	1'573	89	4'426
Impegni risultanti da depositi della clientela	251'418	65'192	328'022	28'694	673'326
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	364	2'421	956	188	3'929
Ratei e risconti	4'939	244	173	127	5'483
Altri passivi	1'803	37	718	1	2'559
Accantonamenti	2'711		889		3'600
Riserve per rischi bancari generali	10'910				10'910
Capitale sociale	20'000				20'000
Riserva da utili	93'806				93'806
Quote minoritarie nel capitale proprio			39		39
Utile del Gruppo	6'281		311		6'592
<i>di cui quote minoritarie dell'utile del Gruppo</i>			-6		-6
Totale passivi portati a bilancio	392'660	70'230	332'681	29'099	824'670
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	220'326	386'657	572'901	151'349	1'331'233
Totale passivi	612'986	456'887	905'582	180'448	2'155'903
Posizione netta per valuta	-7'515	705	5'431	1'379	

9. Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

9.1 Suddivisione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali

(importi in CHF 1'000)	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Garanzie di credito e strumenti analoghi	5'866	4'717
Totale impegni eventuali	5'866	4'717

9.2 Suddivisione delle operazioni fiduciarie

(importi in CHF 1'000)	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Investimenti fiduciari presso società terze	25'585	23'987
Totale operazioni fiduciarie	25'585	23'987

9.3 Suddivisione dei patrimoni e presentazione della loro evoluzione

(importi in CHF 1'000)	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Suddivisione dei patrimoni		
Patrimoni collocati in strumenti d'investimento collettivo in gestione proprietaria	622'631	694'384
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	1'048'479	941'538
Altri patrimoni amministrati	2'537'493	2'180'545
Totale patrimoni (inclusi doppi conteggi)	4'208'603	3'816'467
<i>di cui doppi conteggi</i>	<i>510'320</i>	<i>516'674</i>

Gli altri patrimoni amministrati includono tutti i valori patrimoniali per i quali il Gruppo percepisce commissioni e/o onorari aggiuntivi ai diritti di custodia e alle spese di tenuta conto. Il Gruppo non detiene averi che possono essere considerati quali "custody only".

(importi in CHF 1'000)	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni		
Totale patrimoni (inclusi doppi conteggi) all'inizio del periodo	3'816'467	4'254'280
Afflusso netto di nuovi fondi/deflusso finanziario netto	203'440	61'772
Evoluzione dei valori di borsa e dei cambi, interessi, dividendi e spese	218'337	-499'585
Trasferimento/liquidazione fondi gestiti da Accademia SGR	-29'641	
Totale patrimoni (inclusi doppi conteggi) alla fine del periodo	4'208'603	3'816'467

L'afflusso netto di nuovi fondi, rispettivamente il deflusso finanziario netto, comprendono tutti i trasferimenti in entrata ed uscita di liquidità e di altri valori di investimento, sulla base del valore del giorno di trasferimento. Non vengono per contro considerati i ricavi da interessi e dividendi, l'evoluzione dei valori di borsa e dei cambi e gli addebiti di interessi, spese e commissioni.

10. Informazioni sul conto economico

10.1 Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento nella voce "proventi da interessi e sconti", nonché di interessi negativi significativi

Il Gruppo ha sostenuto oneri per interessi negativi pari a CHF 632'000 (esercizio precedente: CHF 463'000).

10.2 Suddivisione dei costi per il personale

(importi in CHF 1'000)	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Retribuzioni (gettoni di presenza e indennità fisse ai membri degli organi del Gruppo, stipendi e assegni corrisposti)	18'466	17'727
Prestazioni sociali	3'360	3'452
Altre spese per il personale	278	422
Totale costi per il personale	22'104	21'601

10.3 Suddivisione degli altri costi di esercizio

(importi in CHF 1'000)	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Spese per i locali	1'767	1'736
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	3'506	3'305
Spese per veicoli, macchine, mobilia e altre installazioni, nonché leasing operativo	193	185
Onorari della società di audit (art. 961 a n. 2 CO)	481	487
<i>di cui per audit contabili e di vigilanza</i>	<i>474</i>	<i>479</i>
<i>di cui per altri servizi</i>	<i>7</i>	<i>8</i>
Ulteriori costi di esercizio	2'928	2'945
Totale altri costi di esercizio	8'875	8'658

10.4 Spiegazioni riguardanti perdite significative, ricavi e costi straordinari, nonché dissoluzioni significative di riserve latenti, di riserve per rischi bancari generali e di rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi

I ricavi straordinari di CHF 111'000 sono da ricondurre alla rivalutazione al valore di costo della partecipazione (non consolidata) SIX Group SA.

10.5 Presentazione del risultato d'esercizio, suddiviso in risultato nazionale ed estero secondo il principio della localizzazione dell'attività

(importi in CHF 1'000)	Esercizio in rassegna		Esercizio precedente	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
Risultato da operazioni su interessi				
Proventi da interessi e sconti	3'331	487	3'728	429
Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione	4		5	
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	1'197	15	1'551	23
Oneri per interessi	16	-12	-59	-18
Risultato lordo da operazioni su interessi	4'548	490	5'225	434
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi	83		19	
Subtotale: risultato netto da operazioni su interessi	4'631	490	5'244	434
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio				
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento	24'007	7'533	20'483	7'238
Proventi da commissioni su operazioni di credito	108	3	98	1
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio	1'915	224	1'815	249
Oneri per commissioni	-1'708	-661	-1'505	-274
Subtotale: risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	24'322	7'099	20'891	7'214
Risultato da operazioni di negoziazione	2'467	209	2'441	97
Altri risultati ordinari				
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	414	13	-31	-8
Proventi da altre partecipazioni non consolidate	15		243	
Risultato da immobili	680		686	
Altri proventi ordinari	170	22		25
Altri oneri ordinari			-1'758	-162
Subtotale: altri risultati ordinari	1'279	35	-860	-145
Costi d'esercizio				
Costi per il personale	-17'917	-4'187	-17'248	-4'353
Altri costi d'esercizio	-6'114	-2'761	-5'970	-2'688
Subtotale: costi d'esercizio	-24'031	-6'948	-23'218	-7'041
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	-1'816	-155	-1'765	-139
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore e perdite	-71	829	-19	-2'361
Risultato d'esercizio	6'781	1'559	2'714	-1'941

10.6 Presentazione delle imposte correnti e delle imposte differite e indicazione dell'aliquota d'imposta

(importi in CHF 1'000)	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Oneri per imposte correnti	1'895	536
Oneri per imposte differite	-36	-36
Totale imposte	1'859	500

Aliquota d'imposta media ponderata in funzione del risultato d'esercizio 22.3%

L'onere fiscale a carico dell'esercizio precedente riguarda essenzialmente le imposte sulla sostanza. Non c'è stato un influsso rilevante derivante dalle variazioni delle perdite riportate sulle imposte sull'utile.

A destra:
Boschi dell'alta Valle
del Cassarate,
tra Bogno e il Passo
San Lucio





Relazione dell'Ufficio di revisione

all'Assemblea generale della Banca del Sempione SA, Lugano

Relazione sul conto di gruppo

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto di gruppo della Banca del Sempione SA, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi di tesoreria, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato (pagine 22 – 44), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto di gruppo in conformità alle disposizioni vigenti per le banche e alla legge svizzera. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto di gruppo che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto di gruppo, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto di gruppo sulla base della nostra revisione.

Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere ragionevole sicurezza che il conto di gruppo non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto di gruppo. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto di gruppo contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto di gruppo, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto di gruppo, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto di gruppo nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

Giudizio di revisione

A nostro giudizio il conto di gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità alle disposizioni vigenti per le banche ed è conforme alla legge svizzera.



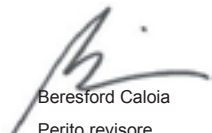
Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto di gruppo, concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il presente conto di gruppo.

PricewaterhouseCoopers SA



Beresford Caloia
Perito revisore
Revisore responsabile



Mattia Marelli

Lugano, 10 aprile 2020

Culture aperte al mondo

Le valli sono ambienti chiusi e ottusi sono i loro abitanti. O forse sono ottusi soltanto i luoghi comuni.

Perché in quelle valli si sono succedute generazioni di eremiti: uomini che hanno scelto una vita ritirata, eppure hanno saputo aprirsi e ascoltare le altre voci, le altre fedi, le altre dimensioni del pensiero umano. In quelle valli si è conservata una lingua unica e distintiva: un codice incomprensibile altrove, che non ha impedito ai valligiani di aprirsi e dialogare con popoli, lingue e tradizioni differenti.

C'è un mestiere antico che ha caratterizzato la valle e i suoi abitanti: un mestiere con le proprie specificità e regole, che pure ha permesso, a chi lo praticava, di usare la propria tecnica per risolvere problemi diversi e aggiustare cose distanti da quella pratica.

La competenza e l'esperienza si sposano con il buon senso, per ottenere risultati favorevoli nella vita, nel lavoro e negli investimenti. Da sempre, Banca del Sempione segue questa strada.

Le tradizioni della Valle



Pagina precedente:

Il convento di Bigorio nella prima metà degli anni '50 del secolo scorso

In sequenza:

Interno della chiesa dedicata a Santa Maria Assunta

La preziosa biblioteca conventuale costituita nel 1688

Il Convento del Bigorio visto dalla Capriasca in un momento autunnale



Prima di giungere in Val Colla conviene passare dalla vicina Capriasca, regione accorpata e intimamente legata alla prima per tradizioni, storia e cultura. Entrambe condividono un importante passato religioso ancora oggi ricco di testimonianze, tra le quali spicca l'antico convento dei cappuccini che domina il villaggio di Bigorio, frazione del comune di Capriasca a 548 metri di altitudine. La vista da questa grande finestra sul Luganese, giù fino al Mendrisiotto, ai primi accenni della pianura lombarda, è impareggiabile. Edificato nel 1535, opera dei frati Pacifico Carli di Lugano e di Ludovico Filicaia di Firenze, il convento fu casa di clausura dei primi cappuccini entrati in Svizzera. Annessa vi è anche l'antica chiesa di Santa Maria Assunta che nel 1078 si chiamava "Sancta Maria de Albogorio" e fu consacrata da San Carlo Borromeo nel 1577. Ecco la "magnifica alea di superbi castani che protegge l'erto ciottolato della via Crucis", si leggeva nel 1935, che faticosamente era percorsa dai cappuccini a piedi, a cavallo o trasportando viveri a dorso d'asino.

Il convento di Bigorio dalla seconda metà del '600 fu ingrandito, innalzato e poi restaurato totalmente un secolo dopo. Fu per lungo tempo un dormitorio per eremiti con semplici celle in vimini e creta. Oltre alla tradizionale attività spirituale e di assistenza, i frati ancora oggi abbracciano quella della distilleria, l'erboristeria, la falegnameria, l'orticoltura e non solo. È poi dalla seconda metà del '900 che nacque l'idea di farne un centro di formazione spirituale, artistica e culturale, di seminari, atelier, corsi e conferenze, così come accade ancora oggi. La cappella è opera di un giovane Mario Botta, oggi architetto di fama mondiale. Il valore del convento rimase intatto malgrado l'incendio del 1987 che lo distrusse parzialmente: ogni anno è meta ambita per circa 1'500 visitatori. La sua ricca biblioteca e il museo con pregevoli reliquie testimoniano l'attaccamento della popolazione locale che ne



assicurano un futuro grazie anche alla "Associazione amici del Bigorio".

Non meno degna di nota è l'antica tradizione artigiana dei valcollini, reputati "magnani" già dal Quattrocento, ovvero ottimi ramai, stagnini e riparatori di pentole. Usavano rendere i loro servizi in Italia, non a caso, dato che l'attività era condivisa con la vicina Val Cavargna. Grandi lavoratori quei "giovani magnani", sporchi a tal punto che "nulla possono le terse acque del Cassarate", si narrava con entusiasmo a fine Ottocento e "dei quali è feconda e va lieta la valle". Erano l'orgoglio degli abitanti quei "rattoppatori" ambulanti valcollini, furbi, curiosi, un po' eclettici, a tal punto che negli anni '80 del Novecento lo svizzero Albert Spycher dedicò loro la monografia "Magnani - Leben und Arbeit del Tessiner Kesselflicker". I "colletta" o "colèta", com'erano chiamati già a fine '800 i valcollini, incuriosivano anche per la loro fiera parlata, il "rügin", un dialetto ben distinto dal "rüga" piemontese perché incomprensibile persino ai ticinesi. Scriveva infatti un glottologo del tempo: "il dialetto di Valcolla (...) appare ai Luganesi come una parlata assai strana". A Inso- ne il "naron" era il chiacchierone spiritoso e





irriverente; nelle stalle di Colla la notte filavano la lana i “leca lüm”; a Scareglia i “mazzababar” dominavano la mazza della pecora (“barin”); a Cimaderna il “cicia peduu” amava distinguersi dagli altri per le sue calzature scomode ma più moderne.

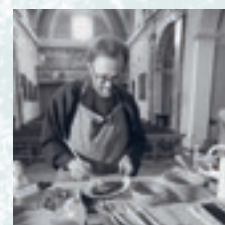
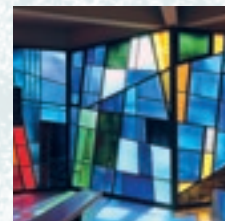
Se ieri alcuni personaggi popolari a cui la



valle deve molto erano i “magnani”, oggi lo è per esempio il responsabile del convento di Bigorio. Persona di carità, d’arte e di cultura, Fra Roberto Pasotti, classe 1933 e cappuccino dal 1954, iniziò il noviziato dapprima a Bellinzona e poi a Faido, finché fu

trasferito al Bigorio per coordinare il primo restauro. “Vissi delle esperienze che mi arricchirono tantissimo siamo come uomo che come religioso” ha dichiarato, perché in quel luogo di pellegrinaggio incontrò anche l’arte, noti artisti come il Boldini per la pittura ad olio, lo Stocker per le vetrate. Ne rimase sedotto. Tuttora Pasotti, il frate artista, è uno dei tre cappuccini presenti al Bigorio, sempre pronto ad accogliere visitatori e viaggiatori di ogni dove, per qualunque bisogno.

Altri illustri personaggi diedero molto alla regione. La fama di Lodovico Frapolli (1815-1878) superò i confini cantonali e nazionali. Figlio di migranti valcollini di Scareglia ma nato a Milano, Frapolli fu uomo cosmopolita e grande viaggiatore, si laureò a Parigi in ingegneria mineraria, viaggiò per studio in Francia, Germania e Svezia, fu discepolo del naturalista von Humboldt, ed ebbe scambi col Manzoni e con Garibaldi. Divenne cittadino svizzero quando, espulso dalla Francia per la sua vicinanza ai moti risorgimentali italiani e alla Repubblica romana, si rifugiò in Ticino, dove iniziò la carriera politica che lo condusse fino alla Camera dei deputati in Italia. A lui dobbiamo la strada della valle che, dal 1853, riportò i “magnani” valcollini a lavorare in loco; e in parte la nascita del liceo cantonale di Lugano e dei ginnasi ticinesi. Uomo tutto di scuola fu invece Ugo Canonica (1918-2003), nato nel canton Lucerna ma originario di Bidogno. Esordì come poeta nel 1959, influenzato dal ticinese Remo Beretta, dai maestri italiani Sanguineti o Montale. Ridiede lustro al suo dialetto, “*lingua chiusa, povera, restia alla comprensione*”, così Giovanni Orelli sull’opera R imbiugh. Proprio come il “*rügin*” valcollino, che però Canonica seppe rendere intelligibile, omaggiando con la sua prosa la regione, i suoi bellissimi autunni, quando “*morbidamente pare il cielo lassù, dove tocca le dolomitiche Canne d’Organo, o i cespugli del Boglia, o la schiena liscia del San Lucio e del Gazzirola*”.



In sequenza:
Il convento di Bigorio
e il suo giardino

Chiesa Santa
Maria Assunta
del Bigorio

Vetrata di Fra Roberto,
Cà Rezzonico di Lugano

Fra Roberto nella
preparazione di pigmenti
in polvere

La cappella ricavata
dall’antica legnaia
su progetto di Tita Carloni
coadiuvato da Mario Botta

Pagina seguente:
Lo scrittore Ugo Canonica



Manca r respir

*Ra natura: agredida
svestida
spoglié d'estad re piante
comé se fudess autun
inverne.*

Va tutt a balon.

*Batt ra mata re stagion
i giascé dai altuire
i buta sù, acqua caira
ma giù in di mar
r inquinamente.*

*E a nun viv
manca r respir.*

Ugo Canonica, da "R imbiugh",
Edizioni Casagrande, Bellinzona 1994



Altre attività del Gruppo

- 54 Accademia SGR (Società di gestione del risparmio) SpA
- 56 Base Investments SICAV
- 60 Sempione SIM (Società di intermediazione mobiliare) SpA
- 63 Banca del Sempione (Overseas) Ltd.

La società

Accademia SGR SpA è una Società di gestione del risparmio specializzata nella gestione di Fondi Immobiliari. La società, che ha sede a Milano, unisce le esperienze maturate a livello internazionale nel campo immobiliare e nella gestione patrimoniale dal Gruppo Banca del Sempione, con l'esperienza immobiliare in ambito Italiano ed in particolare nei mercati di Milano e Roma. Accademia SGR SpA è autorizzata alla promozione e gestione di Fondi di Investimento Alternativi ("FIA"), nel cui perimetro rientrano anche i fondi immobiliari, in base alla Direttiva Comunitaria Europea n. 2011/61/UE ("AIFMD").

Filosofia d'investimento

Accademia SGR SpA è abilitata a gestire fondi con una pluralità di partecipanti in modo indipendente. L'investimento in fondi immobiliari consente una diversificazione di portafoglio con rendimenti interessanti rispetto al mercato mobiliare tradizionale. Il servizio fornito alla Clientela è personalizzato.

I principali vantaggi legati alla gestione di patrimoni immobiliari per il tramite di fondi immobiliari sono in particolare: la cartolarizzazione del patrimonio, il deconsolidamento del debito, la gestione professionale degli immobili e la separazione tra l'attività caratteristica d'impresa e la gestione immobiliare.

Tipologia di investitore

Accademia SGR SpA si rivolge a una ristretta cerchia di Investitori Professionali ed Istituzionali, orientati agli investimenti immobiliari, che hanno la volontà di affidare la gestione dei propri capitali per partecipare ad operazioni immobiliari in associazione con altri soggetti di pari qualifica. La definizione di "Investitore Professionale", contenuta nel D.M. n. 30/2015, ricomprende i clienti professionali privati, i clienti professionali pubblici, nonché coloro che su richiesta possono essere trattati come clienti professionali, ai sensi dell'articolo 6, commi 2 -quinqies e 2 -sexies del D.Lgs. n. 58/98 e s.m.i. ("Testo Unico della Finanza" o "TUF") ed ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. m-undecies del TUF, nozione di investitore professionale altresì indicata all'art. 1, comma 1, lett. m-quater del TUF e/o ad investitori individuati all'art. 14 del D.M. n. 30/2015. È possibile apportare, ricevendo in cambio quote di partecipazione, il proprio patrimonio immobiliare in un fondo che poi la SGR provvede a gestire e valorizzare in modo professionale nell'interesse degli investitori e in autonomia dai medesimi, in base ad una politica di investimento predeterminata, oppure è possibile investire una parte del proprio patrimonio liquido in cambio di quote di un fondo immobiliare, in cui possono già essere presenti immobili, al fine di differenziare il rischio del portafoglio e di garantirsi anche un rendimento, nell'attuale congiuntura di mercato, interessante rispetto alle altre forme tradizionali di investimento mobiliare. Tra le asset classes oggetto di investimento vi sono immobili ad uso uffici, impianti sportivi, hotel e residenziale.

Modalità di partecipazione al fondo

Nel fondo immobiliare scelto i soggetti interessati possono sottoscrivere le relative quote mediante:

- impegno di sottoscrizione: l'investitore si impegna nei confronti della SGR, con la sottoscrizione di un apposito modulo, a corrispondere – nei termini e con le modalità indicate nel regolamento di gestione del fondo – l'importo sottoscritto, in funzione delle necessità d'investimento del fondo a seguito delle richieste della SGR;
- apporto: l'investitore, nei termini e con le modalità indicate nel regolamento di gestione del fondo, ha la facoltà di sottoscrivere le quote del fondo conferendo non denaro, ma "attività" conformi ai criteri d'investimento previsti dal regolamento (immobili, diritti reali immobiliari e partecipazioni in società immobiliari).

Norme prudenziali

In base alle modifiche normative introdotte dalla Direttiva AIFMD, la leva finanziaria del FIA è espressa dal rapporto tra l'esposizione e il valore patrimoniale netto del FIA. Accademia SGR SpA calcola l'esposizione dei FIA che gestisce conformemente al metodo degli impegni di cui all'art. 8 del Regolamento Delegato n. 2013/231/UE ("Regolamento Delegato"); in sede delle periodiche relazioni, Accademia SGR SpA calcola altresì la suddetta esposizione anche in base al metodo lordo di cui all'art. 7 sempre del citato regolamento.

L'esposizione del FIA, calcolata conformemente al metodo degli impegni, è la somma dei valori assoluti di tutte le posizioni valutate conformemente all'articolo 19 della direttiva 2011/61/UE e ai relativi atti delegati, fatto salvo il rispetto dei criteri di cui ai paragrafi da 2 a 9.

In particolare, Accademia SGR SpA:

- a) converte ciascuna posizione in strumenti derivati nella posizione equivalente nelle attività sottostanti usando i metodi di conversione di cui all'art. 10 e all'allegato II, punti da 4 a 9 e 14 del Regolamento Delegato;
- b) effettua le pertinenti operazioni di compensazione e di copertura;
- c) calcola l'esposizione creata tramite il reinvestimento dei prestiti laddove tale reinvestimento aumenti l'esposizione del FIA ai sensi dell'allegato I, punti 1 e 2 del Regolamento Delegato;
- d) include nel calcolo altre operazioni conformemente all'allegato I, punto 3 e punti da 10 a 13 del Regolamento Delegato.

L'esposizione del FIA, calcolata conformemente al metodo lordo, è la somma dei valori assoluti di tutte le posizioni valutate conformemente all'art. 19 della Direttiva AIFMD e a tutti gli atti delegati adottati in esecuzione di tale direttiva.

In particolare, Accademia SGR SpA:

- a) esclude il valore del contante e dei mezzi equivalenti che siano investimenti altamente liquidi detenuti nella valuta di base del FIA, che siano prontamente convertibili in contante pari ad un importo conosciuto, che siano soggetti ad un rischio insignificante di variazione di valore e che forniscano un rendimento non superiore al tasso di un titolo di Stato a tre mesi di elevata qualità;
- b) converte gli strumenti derivati nella posizione equivalente nelle loro attività sottostanti usando i metodi di conversione di cui all'art. 10 e all'allegato I, punti da 4 a 9 e 14 del Regolamento Delegato;
- c) esclude i prestiti di contante che restano in contante o mezzi equivalenti di cui alla lettera a), quando gli importi da pagare sono conosciuti;
- d) include l'esposizione derivante dal reinvestimento dei prestiti di contante, espressa dal valore di mercato dell'investimento realizzato o dall'importo totale del contante preso a prestito di cui all'allegato I, punti 1 e 2 del Regolamento Delegato, se più elevato;
- e) include le posizioni in operazioni di vendita con patto di riacquisto o in operazioni di acquisto con patto di rivendita e in operazioni di concessione o assunzione in prestito di titoli o in altre operazioni di cui all'allegato I, punto 3 e punti da 10 a 13 del Regolamento Delegato.

Durata del fondo

La durata del fondo, salvo eventuale anticipata deliberata liquidazione degli investimenti nel corso della vita dello stesso (e della relativa liquidazione ai partecipanti della quota parte), è fissata nel regolamento di gestione di ciascun fondo e non può essere superiore a 50 anni.



**ACCADEMIA
SGR**

**Accademia SGR (Società
di gestione del risparmio) SpA**

Piazza Generale Armando Diaz 6*

I – 20123 Milano

Tel. +39 02 36 567 003

Fax. +39 02 36 567 183

www.accademiasgr.it

* dal 04 marzo 2019

Ufficio di revisione PricewaterhouseCoopers, Milano

Nel Granducato del Lussemburgo Banca del Sempione SA è promotrice di *Base Investments SICAV* (la "SICAV"), una società d'investimento a capitale variabile multi-comparto costituita il 29 maggio 2001 e iscritta nella lista ufficiale degli Organismi di Investimento Collettivo ai sensi della Parte I della legge del 17 dicembre 2010.

I comparti sono contraddistinti da obiettivi di investimento differenti così da poter offrire un ventaglio di possibilità all'investitore e contestualmente rispettarne la propensione al rischio. A livello dei singoli comparti sono definite le politiche d'investimento riassunte nel prospetto informativo approvato dall'autorità di vigilanza.

In linea più generale l'impegno principale dei gestori è di preservare il capitale investito nei momenti più volatili del mercato e attuare le strategie più efficaci per incrementare il valore degli attivi nelle fasi più favorevoli. Ciò viene assicurato attraverso una diversificazione dei portafogli e una attenzione particolare nel presidio dei rischi operativi.

Il periodo d'investimento ideale minimo è di 24/36 mesi a seconda delle caratteristiche dei singoli comparti.

La SICAV ha nominato, con decorrenza dal 1° ottobre 2016, Edmond de Rothschild Asset Management (Lussemburgo) quale società di gestione alla quale sono delegate le attività di risk control, calcolo del valore netto di inventario e transfer agent. Banca del Sempione SA continua nei propri ruoli di promoter e gestore per tutti i comparti, assumendo anche la responsabilità di global distributor.

Nelle attività a beneficio della clientela, con l'obiettivo di assicurare il ritorno auspicato, vengono applicate le più moderne tecniche di gestione. La costante ricerca delle migliori infrastrutture tecnologiche e le analisi approfondite che determinano la definizione delle strategie d'investimento contribuiscono a mitigare i rischi.

Partendo dal principio secondo il quale i vari comparti della SICAV sono investiti in valori mobiliari all'interno dei quali la liquidità è utilizzata a titolo accessorio, la SICAV ha selezionato attentamente i mercati nei quali essere attiva, focalizzando la gestione principalmente su tre asset class (azionario, obbligazionario e monetario). In aggiunta alle classi di attivi citate, la SICAV persegue un approccio diversificato attraverso l'adozione di strategie di tipo quantitativo tra le quali, ad esempio, la ricerca di spunti macro-economici legati all'andamento di variabili quali tassi, inflazione e crescita economica, per generare idee di investimento, spaziando tra tutti gli strumenti di investimento consentiti per legge, oppure attraverso l'investimento in altri fondi con una bassa correlazione al mercato e un buon rapporto rischio-rendimento.

Di seguito un elenco dei comparti con una breve spiegazione della rispettiva politica di investimento:

Monetari e Obbligazionari

Base Investments SICAV – Low Duration

L'obiettivo è di conseguire una performance superiore all'indice Bloomberg Barclays Global Aggregate 1-3 Years Total Return, investendo principalmente in titoli a tasso fisso o variabile, in modo tale che la duration del portafoglio non superi i 3 anni.

Base Investments SICAV – Bonds – Multicurrency

L'obiettivo è di conseguire, con un orizzonte di investimento di 3 anni, una performance superiore all'indice Euribor 3 mesi + 1%, investendo principalmente in titoli a reddito fisso con rating minimo BBB- da S&P's (o equivalente). Il comparto cercherà di trarre profitto principalmente dalle variazioni dei tassi di cambio, attraverso investimenti diversificati nelle varie divise e in strumenti derivati, quali contratti di cambio a termine e a pronti, currency swap o opzioni valutarie.

Base Investments SICAV – Bonds Value

L'obiettivo è di realizzare, con un orizzonte di investimento di 3 anni, una performance superiore a un indice composto per l'80% dal FTSE Euro Broad Investment Grade Bonds e per il 20% dal JPM Cash Index EUR 3 mesi, investendo principalmente in valori mobiliari a reddito fisso classificati almeno di categoria BBB- da S&P's (o equivalente). Il comparto potrà investire fino al 20% dell'attivo totale del comparto in obbligazioni *non-investment grade*.

Base Investments SICAV – Bonds USD*

L'obiettivo è di realizzare, con un orizzonte d'investimento di 3 anni, una performance superiore all'indice Citigroup Eurodollar, investendo primariamente in valori mobiliari a reddito fisso denominati in USD, e classificati almeno di categoria BBB- da S&P's (o equivalente).

Base Investments SICAV – Bonds CHF*

L'obiettivo è di realizzare, con un orizzonte d'investimento di 3 anni, una performance superiore ad un indice composto da 80% SBI Foreign Rating AAA Total Return e 20% JPM Cash Index CHF 3 mesi, investendo primariamente in valori mobiliari a reddito fisso denominati in CHF, e classificati almeno di categoria BBB- da S&P's (o equivalente).

Base Investments SICAV – Global Fixed Income

L'obiettivo di gestione di questo Comparto è di realizzare, con un orizzonte d'investimento di tre anni, una performance superiore a un indice composto per l'80% dall'indice Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Value Hedged EUR e per il 20% da EURIBOR 3 mesi investendo principalmente in valori mobiliari a reddito fisso. Il Comparto mira a creare il potenziale per l'incremento di capitale investendo principalmente in un portafoglio composto da valori mobiliari a reddito fisso, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, obbligazioni corporate e obbligazioni governative con scadenze diverse.

Azionario

Base Investments SICAV – Emerging and Frontier Markets Equity

Il comparto mira al conseguimento nel lungo termine dell'incremento del capitale investendo a concorrenza di almeno il 51% del proprio attivo in titoli azionari di società legate ai mercati azionari emergenti e di frontiera o i cui proventi o utili provengano in modo preponderante dalle economie emergenti e di frontiera, attraverso una selezione dei titoli basata sul value investing nell'ambito dell'intero spettro di capitalizzazione di Borsa. L'indice di riferimento è costituito per il 65% dall'MSCI Emerging Markets Consumer Staples Net Total Return Index - USD, per il 25% dall'MSCI Frontier e per il 10% da cash.

* Si procede, con NAV calcolato il 30 marzo 2020, a una fusione dei comparti Bonds USD e Bonds CHF in un comparto di nuova costituzione, denominato Global Fixed Income.

Flessibile e Bilanciato

Base Investments SICAV – Macro Dynamic

L'obiettivo di investimento di questo comparto è quello di realizzare un rendimento assoluto attraverso un portafoglio dinamico con la prospettiva di conseguire, nel medio-lungo termine (da 3 a 5 anni), un incremento del capitale mediante la combinazione di attivi diversificati senza alcun vincolo geografico o valutario. A tale scopo, il comparto potrà in essere, nell'interesse degli investitori, un'allocazione degli attivi flessibile in relazione al contesto economico. Il benchmark di riferimento è l'Euribor a 3 mesi +2%.

Base Investments SICAV – Flexible Low Risk Exposure

L'obiettivo è di realizzare, con un orizzonte d'investimento di 3 anni, una performance superiore ad un indice così composto: 60% Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged EUR, 30% EURIBOR 3 months, 10% MSCI World EUR, investendo principalmente in ogni tipo di valore mobiliare a reddito fisso con rating minimo BBB- da S&P's (o equivalente).

Il comparto potrà investire fino al 20% dell'attivo totale del comparto in obbligazioni non-investment grade, con rating medio B. L'esposizione al mercato azionario non supererà il 15%.

Fondo di Fondi

Base Investments SICAV – Multi Asset Capital Appreciation Fund of Funds

Si tratta di un fondo di fondi il cui obiettivo di gestione è di realizzare, nell'arco di un intero ciclo di investimento quinquennale, una performance superiore a quella di un indice composto da Bloomberg Barclays Global Aggregate (34%), MSCI WORLD TR Net (33%) e HFRU - Hedge Fund Research Composite Ucits compliant (33%), integrando nell'allocazione degli attivi strategie quantitative e sistematiche al fine di costruire un robusto portafoglio e un ordinato processo di investimento attraverso una strategia di gestione degli investimenti multi-asset.



Base Investments SICAV

20, Boulevard Emmanuel Servais
L – 2535 Luxembourg

info@basesicav.lu
www.basesicav.lu

Ufficio di revisione PricewaterhouseCoopers, Lussemburgo



La società è attiva nella gestione patrimoniale, nella consulenza agli investimenti e, nell'intermediazione mobiliare e rappresenta un interlocutore di sicuro interesse per quel cliente che richiede una provata competenza nell'ambito della gestione dei patrimoni basata soprattutto sui principi di affidabilità e buonsenso tipici di tutte le società del Gruppo Banca del Sempione.

Sempione SIM SpA si propone anche come un importante consulente indipendente e grazie alla piattaforma di consulenza Mifid Compliant "Feeonly4you" è in grado di supportare il cliente che vuole detenere presso una o più banche il proprio patrimonio guidandolo nelle scelte d'investimento con professionalità e indipendenza.

Sempione Sim è in grado di offrire alla propria clientela che ne fa esplicita richiesta, di detenere i propri averi in un conto nominativo aperto presso Banca del Sempione, soddisfacendo quindi le esigenze di quelle persone che hanno desiderio di diversificare anche geograficamente i propri depositi.

Sempione SIM SpA si conferma anche come una delle controparti per la distribuzione dei prodotti della SICAV lussemburghese Base Investments in Italia.

La Sim è inoltre attiva nel collocamento presso investitori istituzionali di prestiti obbligazionari emessi dalle PMI.

La società offre, grazie a un team esperto e consolidato, servizi di consulenza agli investitori istituzionali su strategie di trading specializzate per gestioni total return e risk-arbitrage.

Personalizzazione

Personalizzazione significa interagire in maniera continuativa con il cliente seguendo, attraverso il contatto diretto, l'evolversi delle scelte di gestione e strategiche affinché esse siano sempre in linea con le sue aspettative.

Professionalità

Sempione SIM SpA mette a disposizione della propria clientela servizi e prodotti gestiti da professionisti del settore che basano la loro attività sulla continua ricerca di opportunità sui mercati internazionali e su una spiccata diversificazione degli investimenti.

Ricerca

Le attività di gestione, consulenza e raccolta ordini sono opportunamente coadiuvate da fonti con competenze riconosciute a livello nazionale ed internazionale e da un'unità di analisi interna che valuta in maniera indipendente le scelte di gestione, favorendo una operatività dinamica, innovativa e trasparente.

Sicurezza

Grazie ad una serie di accordi con primari istituti bancari, Sempione SIM SpA garantisce alla propria clientela la netta separazione tra il patrimonio del cliente, depositato in appositi conti operativi, e l'attività di gestione svolta dalla SIM in forza di un mandato ricevuto.



SEMPIONE SIM
Gruppo Banca del Sempione

Sempione SIM

(Società di intermediazione mobiliare) SpA

Sede sociale e Direzione generale

Via M. Gonzaga 2

I – 20123 Milano

Tel. +39 02 30 30 35 1

Fax +39 02 30 30 35 22/24

Filiale di Lecco

Piazza Lega Lombarda 3

Piano 4°, scala A

I – 23900 Lecco

Tel. +39 0341 36 97 06

Fax. +39 0341 37 06 30

info@sempionesim.it

www.sempionesim.it

Ufficio di revisione PricewaterhouseCoopers, Milano



In un contesto sempre più globalizzato sia di mercati che di prodotti, Banca del Sempione ha espresso la sua vocazione per l'esplorazione insediandosi già dal lontano 2000 con la sua affiliata Banca del Sempione (Overseas) Ltd. a Nassau, nell'arcipelago delle Bahamas.

La capitale bahamense si presenta infatti come centro finanziario internazionale di prestigio, grazie alla tradizione, alla capacità di innovazione e alla solida infrastruttura tecnica. L'attenzione per gli aspetti normativi e ai suoi necessari adeguamenti, in virtù di più ampi obiettivi proposti dalla comunità internazionale con a capo il Global Forum, hanno caratterizzato gli ultimi anni di attività. L'impegno verso un'attenzione sempre più marcata alla trasparenza e alla cooperazione con gli altri Paesi si è sostanziato con la firma dell'accordo multilaterale sullo scambio di informazioni in materia fiscale e l'adesione ad ulteriori progetti di lotta alla fiscalità non equa (Base Erosion Profit Shifting) e a soluzioni che mirano a rafforzare l'azione di contrasto al riciclaggio di denaro. Uno sforzo a 360 gradi ha aperto il Paese verso un contesto più integrato e cooperativo e che attraverso un'intensa opera di negoziazione e confronto internazionale sta spingendo alla firma di nuovi trattati, accordi, cooperazioni e anche alleanze.

Un impegno costante di tutta la piazza finanziaria ed in particolare di Banca del Sempione (Overseas) Ltd. che in questo rinnovato contesto vuole agire come protagonista, continuando ad offrire servizi di elevata qualità e sofisticazione sia a clientela privata che, sempre in misura maggiore, a clientela istituzionale. L'attività principale si focalizza sulla gestione di patrimoni attraverso prodotti dedicati alle esigenze dei clienti. Non si esclude altresì l'operatività in negoziazione titoli, strumenti derivati e divise.



**BANCA DEL SEMPIONE
(OVERSEAS) LTD**

Banca del Sempione (Overseas) Ltd.

George House, George Street

Nassau, The Bahamas

Tel. +1 242 322 80 15

Fax +1 242 356 20 30

bsoverseas@sempione-overseas.com

Swift code: BASEBSNS

Ufficio di revisione [PricewaterhouseCoopers, Nassau](#)

Il tempo dei Titani

Seguire le linee delle rocce è tutt'altra cosa che seguire un ruscello, un sentiero, le orme di un animale del bosco.

Le rocce, semplicemente, non si fanno seguire. Quando si espongono, nude anche per lunghi tratti, seguono linee spezzate, salti, brusche interruzioni. S'impennano improvvisi e scompaiono in fratture profonde. Poi più nulla: soltanto rocce diverse, più giovani, infanti di pochi milioni d'anni, o più anziane di diverse ere geologiche.

Vi è appena la possibilità di indagare la storia di quei tratti esposti agli elementi da secoli: riconoscere gli sfregi del vento e dell'acqua, le nicchie fossili di forme di vita passate, gli scherzi della tavola degli elementi, con forme e colori capaci di suggerire graffi di mostri, impronte di giganti, figure incantate.

Rispetto per la natura e paziente capacità di riconoscerne i tempi lunghi: è questo l'insegnamento che ci viene quando contempliamo l'ambiente intorno a noi. Un monito importante, che Banca del Sempione ha fatto proprio.



Tra antiche rocce e leggende



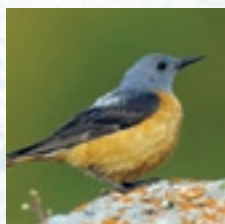
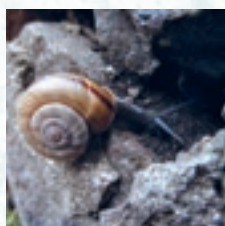
Pagina precedente:
Alpe Moschera

In sequenza:
Vista sulla Val Colla dal
Gazzirola

La lumaca "*Chilostoma
cingulatum*"

Il Codirossone

La capanna sul Monte
Bar con i Denti della Vecchia
sullo sfondo



Non sono mancati nel tempo gli studiosi del valore naturalistico della Val Colla, incluse le sue profondità rocciose del sottosuolo, come l'antichissimo gneiss dello Stabbiello, o gli imponenti torrioni e pinnacoli dolomitici che si stagliano nel suo cielo, i Denti della Vecchia, non a caso inventariati a livello federale. A fine '800 era ancora vivace la polemica tra gli specialisti sulle sovrapposizioni e i rovesciamenti geologici che conformavano il paesaggio. Un professore a Lugano, Attilio Lenticchia, nel 1887 ribadiva *"l'esistenza di una formazione notevole di schisti infraliasici, sopra Cimadera, della lunghezza di alcuni chilometri, (...) e posti sopra gli schisti micacei argillosi, pretriasici, a stratificazione discordante"*. In tempi più recenti sarà il geologo Bruno Campana (1910-1988), nato a Sondrio ma originario di Piandera dove fece ritorno da bambino, a contribuire alle conoscenze. Tra la sua sessantina di testi scientifici, Campana dedicò alcuni saggi geologici anche alla sua Val Colla, colmando importanti lacune proprio sullo gneiss valcollino e sullo zoccolo cristallino pretriasico. Fu tra i fondatori dell'associazione "Amici di Piandera e Cimadera".

Ad attirare l'attenzione degli esperti è infatti sempre stata la particolarità dell'antico substrato di scisto e di dolomia della valle, vecchio di oltre 400 milioni di anni, al quale si devono i numerosi affioramenti tra il basamento cristallino e il cosiddetto calcare di Moltrasio, risalente addirittura ad un profondo e antico mare del Giurassico. Lo scisto è molto simile al granito, comune ai grandi massicci cristallini antichi come le catene delle Alpi. Si tratta di rocce rese scistose dal cosiddetto "metamorfismo dinamico", poi utilizzate in modo diffuso dall'uomo per la costruzione in pietra e in lastre. Nella parte alta del versante destro della valle, cime come quelle del Caval Drossa (a 1632 m.s.m.), del monte Bar o Baro (a 1814 m.s.m.) e del Gazzirola (2116

m.s.m.) sono ancora più scistose. Nel versante sinistro si trovano invece rocce più scure, altrettanto massicce ma tendenti al verde. La dolomia sugli gneiss rende eccezionale la zona: si tratta delle più antiche rocce sedimentarie di tutto il canton Ticino, arenarie e filoni di carbone, depositi fluviali vecchi di oltre 300 milioni di anni. I piccoli fossili che qui si trovano testimoniano la vegetazione lussureggiante di allora.

I torrioni dolomitici più spettacolari, situati sulla cresta tra la Bocchetta di Brumea (1262 m.s.m.) e il Passo Pairolo (1406 m.s.m.), sono tali perché non furono mai raggiunti dalle glaciazioni, e sono l'opera di milioni di anni di erosione di pioggia, vento e neve. Ma non è tutto: la Val Colla riserva altre sorprese. Come affermano i documenti dell'inventario federale, di tutt'altra composizione è la regione in località Scirona (911 m.s.m.): si formò in un ambiente marino risalente al Triassico. Ciò è dovuto al secondo grande oceano di allora, la Tetide, che invase a nord con la migrazione delle masse continentali fino alla sua scomparsa, depositando varie rocce e quindi fossili



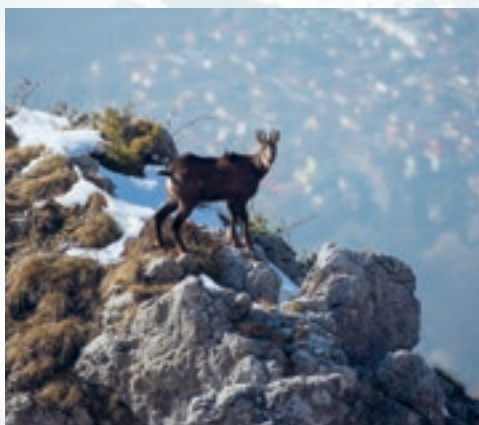


In sequenza:
Camoscio sui Denti della Vecchia

Capanna Pairolo, sullo sfondo il Gazirola innevato

Pagina seguente:
Le magnifiche torri naturali di Dolomia (Denti della Vecchia)

di molluschi bivalvi, come nei pressi dell'alpe Bolla. L'opera dell'uomo sfruttò invece i terrazzamenti sui quali nacque gran parte dei paesi valcollini, frutto di sedimenti sabbiosi e ghiaiosi prodotti anticamente dal ritiro dei ghiacciai. La terra per millenni fu dissodata e coltivata per farne orti, campi e prati; argilla e



calce estratte per creare mattoni grazie ad antiche fornaci, i cui resti sono ancora visibili soprattutto a Cimaderna, in zona "Canvini".

A questo spettacolo geologico si aggiunge un ambiente animale e vegetale variegato, talvolta raro nell'intera zona dell'Insubria: dal fiore "Peverina di Carinzia" agli unici tipi, in Svizzera, di ranuncoli viola "Aquilegia di Einsele" e di "Salice glabro"; rarità botaniche come il "Citiso insubrico" è solo di questi pendii; come i gasteropodi in estinzione "Chilostoma cingulatum" o ancora rari uccelli quali il "Codirossone". Gli imponenti torrioni rocciosi hanno ispirato i valcollini, in particolare gli abitanti di Cimaderna, villaggio montano d'importanza nazionale per le sue abitazioni in pietra molto alte, situate al margine di scalinate strette e ripide. I Denti della Vecchia hanno originato leggende popolari tra cui quella delle "Canne d'Organo". Un forestiero, suonatore d'organo e cantastorie, volle sapere di più su una misteriosa melodia che qui si

udiva, si recò nei boschi, suonò per ore, finché sentì altre note, le più belle di sempre. Siccome le nuvole circondavano i pinnacoli rocciosi, pensò che l'aria di enormi canne d'organo le spostassero ma poi la melodia scomparve. Si narra anche di giganti e di un'anziana divinità che, dispettosa, coi temporali smuoveva macigni sugli abitati; o di sabba e di streghe tra le guglie, che spinsero il pastore "Poldo" a salire fino a Bassa d'Ogè ma, tradito da un colpo di tosse, fu scoperto, torturato e rilasciato. Anche il passo del San Lucio ha la sua leggenda, legata proprio al santo a cui è dedicata l'omonima chiesa. Non si sa quando nacque con esattezza, ma un documento del 1358 attesta la presenza di un eremita in zona che trovò lavoro come alpigiano e casaro. Poiché sfamava i poveri della valle con gli scarti, fu licenziato, ma trovò un altro impiego soddisfacendo il nuovo padrone. Accecato dall'invidia, il primo padrone lo fece assassinare da un sicario e così divenne un martire popolare, celebrato ogni 12 luglio e venerato in vari paesi.





Conto annuale casa madre

70	Bilancio
71	Conto economico
72	Impiego dell'utile
72	Prospetto delle variazioni del capitale proprio
75	Allegato al conto annuale
84	Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

BILANCIO AL 31.12.2019

(importi in CHF 1'000)	Allegato	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Attivi			
Liquidità		136'281	224'136
Crediti nei confronti di banche		46'247	56'146
Crediti nei confronti della clientela	4.1	269'106	254'491
Crediti ipotecari	4.1	172'879	161'094
Attività di negoziazione	4.2	390	507
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	4.3	4'603	2'533
Immobilizzazioni finanziarie	4.4	98'584	107'885
Ratei e risconti		7'365	4'065
Partecipazioni		13'792	13'681
Immobilizzazioni materiali		11'414	11'138
Altri attivi	4.5	2'146	1'663
Totale attivi		762'807	837'339
Totale dei crediti postergati			
		3'386	2'530
Passivi			
Impegni nei confronti di banche		22'151	24'520
Impegni risultanti da depositi della clientela		612'217	689'478
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	4.3	4'392	2'907
Ratei e risconti		4'490	3'486
Altri passivi	4.5	1'852	673
Accantonamenti	4.9	12'750	12'750
Capitale sociale	4.10	20'000	20'000
Riserva legale da utili		37'500	37'000
Riserve facoltative da utili		40'000	39'500
Utile riportato		1'525	2'292
Risultato del periodo		5'930	4'733
Totale passivi		762'807	837'339
Operazioni fuori bilancio			
Impegni eventuali	4.1	5'866	4'997
Impegni irrevocabili	4.1	2'818	2'464

CONTO ECONOMICO 2019

(importi in CHF 1'000)	Allegato	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Risultato da operazioni su interessi			
Proventi da interessi e sconti		3'465	3'889
Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione		4	5
Proventi da interessi e dividendi da immobilizzazioni finanziarie		1'197	1'551
Oneri per interessi		-18	-83
Risultato lordo da operazioni su interessi		4'648	5'362
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		83	19
Subtotale: risultato netto da operazioni su interessi	6.1	4'731	5'381
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio			
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		24'172	20'643
Proventi da commissioni su operazioni di credito		108	98
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		2'220	2'133
Oneri per commissioni		-1'708	-1'505
Subtotale: risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		24'792	21'369
Risultato da attività di negoziazione		2'467	2'441
Altri risultati ordinari			
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		414	-31
Proventi da partecipazioni		1'015	743
Risultato da immobili		89	93
Altri proventi ordinari		179	
Altri oneri ordinari			-1'744
Subtotale: altri risultati ordinari		1'697	-939
Costi d'esercizio			
Costi per il personale	6.2	-17'917	-17'248
Altri costi d'esercizio	6.3	-6'917	-6'828
Subtotale: costi d'esercizio		-24'834	-24'076
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali		-1'344	-4'124
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore e perdite		-71	-19
Risultato d'esercizio		7'438	33
Ricavi straordinari	6.4	111	5'000
Imposte	6.5	-1'619	-300
Risultato del periodo		5'930	4'733

IMPIEGO DELL'UTILE

(importi in CHF 1'000)	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente	Variazione
Risultato del periodo	5'930	4'733	1'197
Utile riportato	1'525	2'292	-767
Utile di bilancio	7'455	7'025	430

Impiego dell'utile

Assegnazione a riserva legale da utili	500	500	
Assegnazione a riserve facoltative da utili	500	500	
Distribuzioni dall'utile di bilancio	4'500	4'500	
Riporto a nuovo	1'955	1'525	430

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE PROPRIO 2019

(importi in CHF 1'000)	Capitale sociale	Riserva legale da utili	Riserve facoltative da utili	Utile riportato	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio all'inizio del periodo di riferimento	20'000	37'000	39'500	2'292	4'733	103'525
Dividendi					-4'500	-4'500
Assegnazione alle riserve		500	500		-1'000	
Riporto a nuovo				-767	767	
Risultato del periodo					5'930	5'930
Capitale proprio alla fine del periodo di riferimento	20'000	37'500	40'000	1'525	5'930	104'955





1. Profilo della Banca

I settori di attività e la gestione del rischio della Banca del Sempione SA non si differenziano da quelli del Gruppo.

2. Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

I principi contabili d'iscrizione a bilancio e di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni del Codice delle obbligazioni e della Legge sulle banche con le relative Ordinanze nonché alle direttive emanate dalla FINMA con la Circolare 2015/1 Direttive contabili-banche.

La chiusura singola statutaria è allestita secondo il principio della rappresentazione attendibile.

La Banca beneficia delle agevolazioni in materia di presentazione dei conti previste in caso di pubblicazione di un conto consolidato. I principi d'iscrizione a bilancio di valutazione adottati coincidono con quelli utilizzati per la preparazione del conto consolidato, le uniche eccezioni riguardano la possibilità di costituire riserve latenti alla voce "accantonamenti" e le precisazioni che seguono.

Partecipazioni

Sono considerati partecipazioni i titoli di partecipazione di imprese di proprietà della banca detenuti nell'intento di effettuare un investimento duraturo, indipendentemente dalla quota di capitale che dà diritto di voto.

Le partecipazioni sono valutate singolarmente al valore di acquisto al netto delle rettifiche di valore economicamente necessarie. Ad ogni data di chiusura del bilancio viene verificato se ogni singola partecipazione ha subito riduzioni notevoli di valore. Tale verifica avviene sulla base di indizi che segnalano se singoli attivi potrebbero essere oggetto di una riduzione durevole di valore. In presenza di tali indicatori deve essere calcolato il valore recuperabile. Un attivo ha subito una riduzione durevole di valore quando il valore contabile supera quello recuperabile. Il valore recuperabile è l'importo superiore fra il valore netto di mercato e il valore di utilizzo. In presenza di una riduzione durevole di valore devono essere effettuati ammortamenti supplementari.

Gli ammortamenti, ordinari e supplementari, sono allibrati nella rubrica del conto economico "rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali".

Gli utili realizzati attraverso l'alienazione di partecipazioni sono contabilizzati nella rubrica "ricavi straordinari", le perdite nella rubrica "costi straordinari".

Modifiche dei principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

I principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione applicati all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 sono i medesimi di quelli applicati l'anno precedente.

3. Ulteriori informazioni

Per le ulteriori informazioni e spiegazioni richieste dalle disposizioni legali si fa riferimento all'allegato al conto consolidato (capitoli da 3 a 7).

4. Informazioni sul bilancio

4.1 Presentazione delle coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio, nonché dei crediti compromessi

(importi in CHF 1'000)	Tipo di copertura			
	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	Totale
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)				
Crediti nei confronti della clientela	4'710	231'852	34'009	270'571
Crediti ipotecari				
- Stabili abitativi	131'178			131'178
- Stabili ad uso ufficio e commerciale	37'197		1'447	38'644
- Artigianato e industria	4'504			4'504

Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)

Esercizio in rassegna	177'589	231'852	35'456	444'897
Esercizio precedente	166'943	214'446	37'751	419'140

Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)

Esercizio in rassegna	177'589	231'852	32'544	441'985
Esercizio precedente	166'943	214'446	34'196	415'585

Fuori bilancio

Impegni eventuali		5'379	487	5'866
Promesse irrevocabili			2'818	2'818

Totale fuori bilancio

Esercizio in rassegna		5'379	3'305	8'684
Esercizio precedente		4'322	3'139	7'461

I crediti senza copertura riguardano essenzialmente prestiti concessi per un importo superiore al valore anticipabile dei titoli dati in garanzia ma inferiore al valore di mercato.

(importi in CHF 1'000)	Importo lordo dei debiti	Ricavo stimato realizzazione garanzie	Importo netto dei debiti	Rettifiche di valore singole
Crediti compromessi				
Esercizio in rassegna	2'983	125	2'858	2'858
Esercizio precedente	3'789	286	3'503	3'503

4.2 Suddivisione delle attività di negoziazione

(importi in CHF 1'000)	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Attività di negoziazione		
Titoli di debito, titoli e operazioni del mercato monetario quotati	98	127
Metalli preziosi e materie prime	292	380
Totale	390	507

4.3 Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)

(importi in CHF 1'000)	Strumenti di negoziazione		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume contrattuale
Divise/metalli preziosi			
Contratti a termine	6'591	6'380	1'196'535
Opzioni (OTC)	746	746	155'430
Totale prima di considerare gli accordi di compensazione (netting)	7'337	7'126	1'351'965
Esercizio precedente	5'588	5'962	1'200'234
	Valori di sostituzione positivi (cumulativi)	Valori di sostituzione negativi (cumulativi)	
Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)			
Esercizio in rassegna	4'603	4'392	
Esercizio precedente	2'533	2'907	
	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altri clienti
Suddivisione per controparti			
Valori di sostituzione positivi dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)		4'238	365

4.4 Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie

(importi in CHF 1'000)	Valore contabile		Fair value			
	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente		
Titoli di debito destinati ad essere conservati sino alla scadenza	72'800	75'289	74'705	75'431		
Titoli di partecipazione	25'784	32'596	25'873	32'625		
Totale	98'584	107'885	100'578	108'056		
<i>di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità</i>						
	10'835	11'935				
	Da AAA a AA-	Da A+ a A-	Da BBB+ a BBB-	Da BB+ a B-	Inferiore a B-	Senza rating
Suddivisione delle controparti per rating (S&P)						
Titoli di debito (valore contabile)	29'031	29'628	13'144	997		

4.5 Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi

(importi in CHF 1'000)	Altri attivi		Altri passivi	
	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Imposte indirette	370	342	718	526
Attivi e passivi diversi	1'776	1'321	1'134	147
Totale	2'146	1'663	1'852	673

4.6 Indicazione degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

(importi in CHF 1'000)	Valori contabili	Impegni effettivi
Attivi costituiti in pegno/ceduti		
Crediti nei confronti di banche	58	58
Investimenti finanziari	7'959	3'172
Totale	8'017	3'230

4.7 Indicazione degli impegni nei confronti di propri istituti di previdenza, nonché numero e genere degli strumenti di capitale proprio della banca detenuti da tali istituti

(importi in CHF 1'000)	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Crediti in conto corrente	2'383	4'126

4.8 Indicazione sulla situazione economica dei propri istituti di previdenza

(importi in CHF 1'000)	Copertura eccedente alla fine dell'esercizio in rassegna	Quota-parte economica del gruppo		Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota-parte economica	Contributi pagati per il periodo in rassegna	Onere previdenziale all'interno dei costi per il personale	
		Esercizio in rassegna	Esercizio precedente			Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Piani di previdenza con eccedenza di copertura	4'000				1'305	1'305	1'361

La Banca del Sempione SA dispone di due piani previdenziali.

Per la parte obbligatoria LPP, la Banca ha optato per l'affiliazione alla Fondazione di previdenza collettiva, legalmente indipendente, della Basilese Assicurazioni. Inoltre i dipendenti sono affiliati al Fondo di previdenza della Banca del Sempione che si occupa della previdenza professionale per la sola parte facoltativa (parte complementare). Entrambe le Fondazioni riassicurano i rischi presso un'assicurazione sulla vita, integralmente per quanto attiene la copertura obbligatoria, unicamente per i rischi di decesso e invalidità per la parte complementare.

La copertura eccedente del Fondo (tasso di copertura del 125%) può essere destinata unicamente a favore degli affiliati. Per la Banca non si identifica quindi né un vantaggio economico, né un obbligo di copertura. Qualsiasi impegno finanziario della Banca nei confronti delle fondazioni previdenziali si esaurisce con il versamento dei contributi. In nessuna delle due Fondazioni sono altresì presenti riserve di contributi del datore di lavoro.

4.9 Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'esercizio in rassegna

(importi in CHF 1'000)	Saldo esercizio precedente	Impieghi conformi allo scopo	Trasferimenti	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Situazione alla fine dell'esercizio in rassegna
Altri accantonamenti	12'750							12'750
Totale accantonamenti	12'750							12'750

Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi Paese	3'555	-563		-8	57	16	-145	2'912
<i>di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi</i>	<i>3'503</i>	<i>-563</i>		<i>-8</i>	<i>57</i>	<i>14</i>	<i>-145</i>	<i>2'858</i>
<i>di cui rettifiche di valore per rischi latenti</i>	<i>52</i>					<i>2</i>		<i>54</i>

Negli altri accantonamenti sono comprese essenzialmente le riserve latenti.

4.10 Presentazione del capitale sociale

	Esercizio in rassegna		Esercizio precedente			
	Valore nominale complessivo CHF 1'000	Quantità	Capitale con diritto dividendi CHF 1'000	Valore nominale complessivo CHF 1'000	Quantità	Capitale con diritto dividendi CHF 1'000
Capitale sociale						
Capitale azionario	20'000	200'000	20'000	20'000	200'000	20'000
Totale capitale sociale	20'000	200'000	20'000	20'000	200'000	20'000

Il capitale azionario è interamente liberato. Non esistono disposizioni che possono condizionare il diritto di voto degli azionisti.

4.11 Numero e valore dei diritti di partecipazione o delle opzioni sugli stessi attribuiti ai membri degli organi di direzione e di amministrazione e ai collaboratori, nonché indicazioni su eventuali piani di partecipazione dei collaboratori

Non esistono diritti di partecipazione o opzioni sugli stessi attribuiti ai membri degli organi di direzione e di amministrazione e ai collaboratori, nonché eventuali piani di partecipazione dei collaboratori.

4.12 Indicazione dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate

(importi in CHF 1'000)	Crediti		Impegni	
	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Titolari di partecipazioni qualificate	3'427	3'483	18'917	24'313
Società di gruppo	10'515	11'410	18'525	21'007
Società collegate	19'861	13'496	6'522	2'346
Operazioni degli organi societari	7'177	6'954	2'986	3'630

Durante l'esercizio in esame non sono avvenute transazioni degne di nota aventi come controparte entità collegate. Non esistono operazioni fuori bilancio significative. Le condizioni applicate nell'ambito dei servizi bancari corrispondono a quelle concesse alla clientela primaria. I membri degli organi della banca beneficiano delle medesime facilitazioni applicate a tutto il personale.

4.13 Indicazione dei titolari di partecipazioni significative

	Esercizio in rassegna		Esercizio precedente	
	Nominale CHF 1000	Quota %	Nominale CHF 1000	Quota %
Titolari di partecipazioni oltre il 5% del diritto di voto				
Eburnea Holding SA, Sion (Famiglia Donelli)	10'400	52.00	10'400	52.00
Molu SA, Lugano (Famiglia Gattei)	7'000	35.00	7'000	35.00
Golden Horn Finanz AG, Lugano (Gruppo Filofibra)	2'600	13.00	2'600	13.00

4.14 Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio)

(Rating S&P)	Impegno netto			
	Fine dell'esercizio in rassegna		Fine dell'esercizio precedente	
	CHF 1000	%	CHF 1000	%
AAA/AA-	652'967	85.6	708'877	84.7
A+/A-	3'091	0.4	15'040	1.8
BBB+/BBB-	104'548	13.7	109'677	13.1
BB+/BB-	2'009	0.3	2'218	0.3
B+/B-	186	0.0	258	0.0
CCC/C	6	0.0	1'269	0.2
Totale attivi	762'807	100	837'339	100

Per la suddivisione dell'impegno netto si applica il principio del domicilio del cliente, ad eccezione dei crediti ipotecari per i quali è determinante il luogo di domicilio dell'oggetto.

5. Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

5.1 Suddivisione delle operazioni fiduciarie

(importi in CHF 1'000)	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Investimenti fiduciari presso società terze	24'083	23'673
Totale operazioni fiduciarie	24'083	23'673

5.2 Suddivisione dei patrimoni e presentazione della loro evoluzione

(importi in CHF 1'000)	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Suddivisione dei patrimoni		
Patrimoni collocati in strumenti d'investimento collettivo in gestione proprietaria	555'978	589'593
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	847'179	752'821
Altri patrimoni amministrati	1'798'380	1'638'915
Totale patrimoni (inclusi doppi conteggi)	3'201'537	2'981'329
<i>di cui doppi conteggi</i>	<i>443'667</i>	<i>442'312</i>

Gli altri patrimoni amministrati includono tutti i valori patrimoniali per i quali la Banca percepisce commissioni e/o onorari aggiuntivi ai diritti di custodia e alle spese di tenuta conto. La Banca non detiene averi che possono essere considerati quali "custody only".

(importi in CHF 1'000)	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni		
Totale patrimoni (inclusi doppi conteggi) all'inizio del periodo	2'981'329	3'328'212
Afflusso netto di nuovi fondi/deflusso finanziario netto	72'346	16'419
Evoluzione dei valori di borsa e dei cambi, interessi, dividendi e spese	147'862	-363'302
Totale patrimoni (inclusi doppi conteggi) alla fine del periodo	3'201'537	2'981'329

L'afflusso netto di nuovi fondi, rispettivamente il deflusso finanziario netto, comprendono tutti i trasferimenti in entrata ed uscita di liquidità e di altri valori di investimento, sulla base del valore del giorno di trasferimento. Non vengono per contro considerati i ricavi da interessi e dividendi, l'evoluzione dei valori di borsa e dei cambi e gli addebiti di interessi, spese e commissioni.

6. Informazioni sul conto economico

6.1 Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento nella voce "proventi da interessi e sconti" nonché di interessi negativi significativi

La Banca ha sostenuto oneri per interessi negativi pari a CHF 632'000 (esercizio precedente: CHF 463'000).

6.2 Suddivisione dei costi per il personale

(importi in CHF 1'000)	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Retribuzioni (gettoni di presenza e indennità fisse ai membri degli organi della Banca, stipendi e assegni corrisposti)	15'019	14'285
Prestazioni sociali	2'782	2'833
Altre spese per il personale	116	130
Totale costi per il personale	17'917	17'248

6.3 Suddivisione degli altri costi di esercizio

(importi in CHF 1'000)	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Spese per i locali	1'955	1'957
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	2'744	2'534
Spese per veicoli, macchine, mobilia e altre installazioni, nonché leasing operativo	204	215
Onorari della società di audit (art. 961 a n. 2 CO)	204	205
<i>di cui per audit contabili e di vigilanza</i>	<i>204</i>	<i>205</i>
<i>di cui per altri servizi</i>		
Ulteriori costi di esercizio	1'810	1'917
Totale altri costi di esercizio	6'917	6'828

6.4 Spiegazioni riguardanti perdite significative, ricavi e costi straordinari, nonché dissoluzioni significative di riserve latenti, di riserve per rischi bancari generali e di rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi

I ricavi straordinari di CHF 111'000 sono da ricondurre alla rivalutazione al valore di costo della partecipazione (non consolidata) SIX Group SA.

Nell'esercizio precedente i ricavi straordinari di CHF 5'000'000 erano stati generati dallo scioglimento di riserve latenti.

6.5 Presentazione delle imposte correnti e delle imposte differite e indicazione dell'aliquota d'imposta

(importi in CHF 1'000)	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Oneri per imposte correnti	1'619	300
Totale imposte	1'619	300

Aliquota d'imposta media ponderata in funzione del risultato d'esercizio	21.8%
--	-------

L'onere fiscale a carico dell'esercizio precedente riguarda unicamente le imposte sulla sostanza.

A destra:
Ponte storico
(1926 -1931) e bene
culturale tutelato,
che collega le due
sponde del fiume
Cassarate a Curtina





Relazione dell'Ufficio di revisione

all'Assemblea generale della Banca del Sempione SA, Lugano

Relazione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione dell'annesso conto annuale della Banca del Sempione SA, costituito da bilancio, conto economico, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato (pagine 70 – 82), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge svizzera e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione.

Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

Giudizio di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



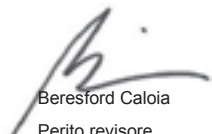
Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale, concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

PricewaterhouseCoopers SA



Beresford Caloia
Perito revisore
Revisore responsabile



Mattia Marelli

Lugano, 10 aprile 2020

Scalare la memoria

La traversata verticale inizia sempre tra il chiacchiericcio e i rumori del fondovalle, con l'allegria del mattino e la spensieratezza dello spirito pieno di energie.

Le salite iniziali scivolano via, al pensiero della meta luminosa che ci attende. Poi, gradualmente, si fanno ripide, a mano a mano che si guadagna quota e consapevolezza del tempo e della fatica necessari a raggiungere la vetta.

L'ascesa ai Denti della Vecchia, nella Val Colla, a prima vista non è diversa da tante altre esperienze di trekking. Eppure, qualcosa cambia. Le forme delle rocce, i colori delle piante, i rifugi e gli alpeggi sono caratteristici soltanto di questa esperienza, che, qui e ora, ci racconta la natura, la vita, la storia di questa terra.

Poi la traversata finisce e si ritorna tra i rumori del fondovalle e il chiacchiericcio appannato dai chilometri percorsi. Un'altra esperienza da incorniciare e ricordare. Un altro piccolo passo per salvare e tramandare i luoghi e le tradizioni del Ticino: una missione che anche Banca del Sempione ha intrapreso.



L'ascesa ai Denti della Vecchia



Pagina precedente:
La spettacolare
"Cattedrale" dei Denti
della Vecchia

In sequenza:
Grotto del Ritorno
sopra il paese di Bré

Nucleo del paesino
di Cureggia

L'Alpe della Bolla

È sui Denti della Vecchia, tra quell'antica e spettacolare cattedrale rocciosa, tra i suoi boschi, le sue radure che la vista è mozzafiato. Ancora oggi questa è una delle mete più frequentate dagli escursionisti, capace di regalare sicure emozioni. Già nel 1885 il Lavizzari naturalista ticinese scriveva che *"si giunge finalmente in un meraviglioso campo, irto di torri e aguglie naturali di dolomia"*, perciò *"né altro luogo del cantone offre così portentosa scena"*. Il sito era ben noto anche ai rocciatori, come il leggendario Emilio Comici (1901-1940), e aveva ispirato grandi pittori dell'Ottocento ticinese, come il capriaschese Luigi Rossi (1852-1923) il quale, col suo stile vicino a Hodler e Cézanne, ritrasse proprio quei Denti attorno al 1910. Negli anni '90 del secolo scorso, per un cronista luganese questo addirittura *"parrebbe lo scenario ideale per un teatro, un film, uno sceneggiato televisivo"*. Non sono forse questi buoni motivi per farvi una gita?

Esistono vari itinerari. Un classico adatto a tutti, lungo sentieri ben marcati in bianco e rosso, parte da Lugano, direzione Cureggia (656 m.s.m.), Alpe Bolla (1128 m.s.m.), Pian di Scagn (1173 m.s.m.), Bocchetta di Brumea (1262 m.s.m.), "Sasso Grande" (1490 m.s.m.) all'apice dei Denti della Vecchia; e poi discesa alla Capanna Pairolo (1349 m.s.m.) fino al villaggio di Cimadera (1081 m.s.m.), da dove si rientra a Lugano con Autopostale. Bisogna calcolare comodamente una giornata, o al massimo cinque, sei ore di cammino. Si parte da Lugano, una quarantina di minuti in bus



fino a Cureggia, dove nella parte superiore del paese, subito dopo l'ultima abitazione, si abbandona la strada asfaltata per imboccare il sentiero per l'alpe, distante un'ora e mezza. Da qui in avanti l'escursionista si ritrova già in piena natura, in un bel bosco di faggi. Si sale senza troppa fatica, superando una grotta de-



dicata alla Madonna e poi una fontanella. Il sentiero comincia a inerpicarsi, ci sono anche castagni e qualche pietraia, fino a Pietragrossa (809 m.s.m.), dove c'è un'osteria abbandonata immersa nei platani. Si riprende il tracciato e 45 minuti si sbuca sul pianoro dell'Alpe Bolla, dove è possibile rifocillarsi da maggio a ottobre. Secondo alcuni storici il sentiero sarebbe stato percorso addirittura già in epoca Romana, collegando Porlezza (Italia) a Bellinzona. Negli anni '30 del Novecento l'alpeggio era meta di centinaia di pellegrini che dai vari nuclei luganesi salivano in località "Roccolo" per celebrare la messa, nella vicina cappella di San Pietro, affrescata dalla pittrice Erminia Fritsche (1910-2003).

Ancora oggi sull'alpe si tengono feste annuali dedicate al santo, mentre è tuttora sfruttata da un alpigiano che, ogni estate, vi carica una dozzina di mucche, mantenendo vive le tradizioni. Si prosegue dal soffice sentiero che indica i "Denti della Vecchia" e in dieci minuti si giunge al Pian di Scagn, un'ampia conca verdeggianti in discesa che compensa la salita precedente. Da qui, volendo, è anche possibile accedere al Monte Boglia (1516 m.s.m.) la cui vetta demarca il confine italo-svizzero. Questa zona meno boschiva, coi suoi pendii meridionali riscaldati dal sole, alla fine dell'inverno offre una flora unica, tra cui le bianchissime rose di Natale e le primule auricole. Con l'aria tersa d'autunno nello scenario panoramico si



mostrano il Monte Rosa e il Cervino, lo sguardo si allunga a sud su tutta la valle del Cassarate, a nord sulla pianura ticinese, fino al cerchio delle Alpi. Al “Sasso Grande” ormai non manca molto: lo dice un cartello che indica la salita a destra. Tra faggi e pini mughi, si percorre la cresta tra avvallamenti e depressioni, tra cui la Bocchetta di Brumea (1262 m.s.m.). Si supera un vallone, poi un canalone e girando a sinistra si arriva alla sella che, finalmente, consente di ammirare i vari denti di solido calcare dolomitico, tra cui il più alto dei torrioni che spunta dal verde dei cespugli. Si prosegue quindi lungo il colletto del Passo Streccione (1400 m.s.m.), detto anche “Bocchetta”, per arrivare al “Sasso Palazzo” (1445 m.s.m.), il secondo torrione più alto. Uno scorcio tira l'altro tra il crinale italiano e svizzero: il primo spiovente è ben distinguibile perché boschivo e cespuglioso, il secondo perché spoglio, eroso dagli agenti at-



mosferici e praticamente un susseguirsi di dirupi sopra i faggeti della conca del Pairolo. La discesa a sinistra si fa poi più piacevole fino alla comoda Capanna Pairolo edificata nel 1937, dotata di mezza pensione da aprile a ottobre. S'imbocca poi per un'altra oretta e mezza una mulattiera sterrata ben indicata, seguendo la dorsale boschiva del “Mataron”, superando il torrente di Dino, il “Prato Bello” (1205 m.s.m.) e il riale delle Spinne, giungendo sull'altro versante. Percorrendo Via alle Spine si giunge infine alla quiete del villaggio di Cimaderna, la “summus hara” per i latini, il recinto più alto: infatti è l'abitato più alto del Sottoceneri. Antico paese già nominato nel Quattrocento, è circondato da prati verdeggianti, boschi di faggi, abeti, betulle e ontani, appoggiato su una terrazza soleggiata di origine glaciale che domina la Val Colla, da dove si gode una splendida vista sul golfo di Lugano.



In sequenza:
Pian di Scagn

Il paese di Cimaderna

La primula auricula che cresce sui pendii meridionale riscaldati dal sole

Vista panoramica dal Mataron verso la Capriasca e la piana del Vedeggio

Pagina seguente:
Mandria di mucche scozzesi al pascolo sopra Bogno





Ringraziamenti

Si ringraziano per la preziosa collaborazione le persone e le istituzioni che hanno collaborato alla realizzazione di questa relazione d'esercizio, in particolare:

- Daniele Maini, per la consulenza sul percorso escursionistico
- Alberto Nessi, scrittore, per la selezione della poesia di Ugo Canonica

Per la cessione gratuita delle immagini si ringrazia:

Alessandro Rabaglio, Martina Medolago (nipote di Ugo Canonica) e Peter Keusch

Le immagini sono state fornite da:

Enrico Boggia	Copertina; 2 ^a copertina; pp. 17; 19b; 26; 51c, 65; 66+67a; 66b; 67c; 73; 83; 88c; 87
Daniele Maini	pp. 4+5; 10+11; 18c; 19a; 62; 67b; 68; 88as; 89ad; 89cd; 89b
Marco Volken	pp. 12; 18a; 45; 59; 74
Ely Riva	pp. 18cs; 18b; 50s; 50b; 50bd; 51b; 51d; 51bd
Maurizio Vorgrig	p. 2
Judith Mijderwijk	p. 20
Archivio convento di Bigorio	p. 49
Thomas Odermatt	p. 50a
Peter Keusch	p. 66bs
Siryo	p. 66as
Alessandro Rabaglio	p. 88as
GIBI	p. 89as
Irma Pedrini	p. 18cs (per gentile concessione dall'Archivio audiovisivo di Capriasca e Val Colla)

legenda: a = alto, c = centro, b = basso, s = sinistra, d = destra

Tutte le immagini sono soggette a © Copyright dei rispettivi proprietari

Banca del Sempione rimane a disposizione dei detentori dei diritti delle immagini i cui proprietari non sono stati individuati o reperiti al fine di assolvere gli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Gli inserti sono stati redatti da Marco Jeitziner.

© 2020 Banca del Sempione SA, tutti i diritti riservati

Progetto e coordinamento
Lucasdesign.ch

A due passi da casa

Venne, infine, la Val Colla. Dopo la Vallemaggia, la regione del Campolungo e la Valle di Muggio, il percorso proposto da Banca del Sempione lungo le valli ticinesi approda a quella più prossima a Lugano, che l'ha inglobata come parte del proprio territorio.

La Val Colla, però, si distacca totalmente dalla modernità urbana della città sul lago e le offre, a pochi passi di distanza, la vastità dei pascoli verdi, il bosco che si allarga e sale e i picchi dolomitici dei Denti della Vecchia.

Un percorso di pochi chilometri permette di tuffarsi nella natura e di ritrovare testimonianze che pare impossibile possano essere sopravvissute all'omologazione tipica dello sviluppo dei centri urbani. In Val Colla, resistono ancora vecchi mulini e antichi conventi e si conserva anche la memoria di mestieri remoti, come il magnano, lo stagnino, e perfino una lingua arcaica e inspiegabile.

Una ricchezza che si rischia di dimenticare, non soltanto a causa dei ritmi di vita affannati tipici della città, ma anche perché siamo continuamente sopraffatti da nuove urgenze e faticiamo a soffermarci sulle cose semplici, che danno senso alla nostra esistenza: i valori della convivenza sociale, i legami di solidarietà umana, le usanze su cui si è formata la nostra cultura. Ricordare, ripercorrere, raccontare questa ricchezza è il dono che Banca del Sempione fa anche quest'anno alla propria comunità.

-  Convento
-  Chiesa
-  Rifugio - Capanna
-  Cima - Monte
-  Funicolare per il Monte Brè
-  Bus
-  Escursione proposta
-  Variante Escursione
-  Sentieri escursionabili
-  Strada cantonale
-  Confine Italia/Svizzera



INDIRIZZI

Banca del Sempione SA

Sede sociale e Direzione generale

Lugano

Via P. Peri 5

CH – 6900 Lugano

Succursali

Bellinzona

Viale Stazione 8a

CH – 6500 Bellinzona

Chiasso

Piazza Boffalora 4

CH – 6830 Chiasso

Locarno-Muralto

Via della Stazione 9

CH – 6600 Locarno-Muralto

Tel. +41 (0)91 910 71 11

Fax +41 (0)91 910 71 60

banca@bancasempione.ch

www.bancasempione.ch

Affiliate

Accademia SGR SpA

Piazza Generale Armando Diaz 6

I – 20123 Milano

Tel. +39 02 36 567 003

Fax +39 02 36 567 183

www.accademiasgr.it

Sempione SIM

**(Società di intermediazione
mobiliare) SpA**

Sede sociale e Direzione generale

Via M. Gonzaga 2

I – 20123 Milano

Tel. +39 02 30 30 35 1

Fax +39 02 30 30 35 22/24

Filiale di Lecco

Piazza Lega Lombarda 3

Piano 4°, scala A

I – 23900 Lecco

Tel. +39 0341 36 97 06

Fax +39 0341 37 06 30

info@sempionesim.it

www.sempionesim.it

Banca del Sempione (Overseas) Ltd.

George House, George Street

Nassau, The Bahamas

Tel. +1 242 322 80 15

Fax +1 242 356 20 30

bsoverseas@sempione-overseas.com

Base Investments SICAV

20, Boulevard Emmanuel Servais

L – 2535 Luxembourg

info@basesicav.lu

www.basesicav.lu